



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
“D. A. AZUNI”  
VIA COMM. FUMU – 07020 BUDDUSO’  
Tel. 079714035 e Fax 079716128  
Cod. Fis. 81000450908 – Cod. Mec. SSIC80600X  
e-mail: [Istituto Comprensivo SSIC80600X @istruzione.it](mailto:Istituto Comprensivo SSIC80600X @istruzione.it)  
internet: [www.istitutocomprensivobudduso.gov.it/](http://www.istitutocomprensivobudduso.gov.it/)



Anno scolastico 2014 - 2015



## INDICE

<b>I. PREMESSA .....</b>	<b>6</b>
<b>Finalità del P.O.F. ....</b>	<b>6</b>
<b>II. CONTESTO .....</b>	<b>9</b>
Analisi degli aspetti geografici, culturali e socio economici del territorio .....	9
I nostri allievi .....	11
<b>III. STRUTTURE E RISORSE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'ISTITUTO ...</b>	<b>12</b>
Buddusò .....	13
Alà dei Sardi.....	13
Pattada.....	14
Rapporti con il territorio.....	14
Servizi offerti dai Comuni di Alà dei Sardi, Buddusò e Pattada .....	15
Risorse Umane .....	15
Funzioni Strumentali.....	17
Gestione POF e Progettazione d'istituto.....	17
Viaggi e visite d'Istruzione .....	17
Autovalutazione d'Istituto.....	19
Nuove Tecnologie- Sostegno ai docenti .....	19
Commissioni .....	20
Profili degli adempimenti delle commissioni .....	20
Commissione GLH (GLI) .....	20
Referente BES GLH e GLI: prof.ssa Ziccheddu Enrica .....	20
Commissione orario .....	20
Commissione Orientamento.....	21
<b>IV. RISORSE.....</b>	<b>22</b>
Risorse e strutture dell'Istituto Comprensivo .....	22
Risorse e materiali dell'Istituto Comprensivo .....	23
<b>V. ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA.....</b>	<b>24</b>
Il Dirigente Scolastico.....	25



Personale di Segreteria.....	25
Operatori scolastici .....	25
Incarichi .....	26
<b>VI. STRUTTURAZIONE INTERNA .....</b>	<b>29</b>
Organico 2014/2015.....	29
Buddusò .....	29
Alà Dei Sardi.....	31
Pattada.....	32
Insegnanti per team a.s. 2014/2015.....	34
Scuola primaria Buddusò .....	34
Scuola Primaria Alà dei Sardi.....	39
Scuola Primaria Pattada .....	42
Consiglio di Istituto.....	45
Commissioni permanenti .....	45
Addetti alla prevenzione, all'antincendio e all'evacuazione. ....	45
Addetti al servizio per il Primo Soccorso .....	46
Commissione elettorale.....	46
Commissione G L H (GLI) .....	47
Commissione orientamento.....	47
Commissione orario .....	48
I docenti referenti .....	48
Comitato di Valutazione .....	48
Giochi Sportivi Studenteschi .....	48
Organo di garanzia.....	48
R.S.U.....	49
<b>VII. ATTIVITÀ DIDATTICHE .....</b>	<b>50</b>
Scuola dell'infanzia –Buddusò - Pattada .....	50
Scuola primaria–Buddusò/Alà dei Sardi/Pattada.....	50
Scuola secondaria 1^ grado – Buddusò/Alà dei Sardi .....	53
Scuola secondaria 1^ grado Pattada.....	53
<b>VIII. PIANI DI LAVORO.....</b>	<b>54</b>
La Scuola dell'infanzia .....	54
La scuola primaria.....	54



Invalsi.....	59
La scuola secondaria di primo grado .....	59
Invalsi.....	62
La Programmazione dell'intervento educativo .....	62
Strategie e metodologie.....	64
Scuola dell'Infanzia .....	64
Scuola primaria e secondaria di primo grado.....	66
<b>IX. ORGANIZZAZIONE.....</b>	<b>68</b>
Autonomia Scolastica .....	68
Continuità educativa .....	68
Criteri per la formazione delle classi/sezioni di ingresso .....	68
Orientamento: Raccordo Scuola Primaria - Secondaria di 1° Grado.....	69
Orientamento: Scuola di base-scuola superiore.....	70
I Dipartimenti.....	71
Integrazione degli alunni diversi abili (GLHI) .....	72
Iniziative per superare situazioni di svantaggio socio-culturale e per favorire la frequenza scolastica degli alunni stranieri.....	74
Nuove tecnologie didattiche.....	74
Scioperi .....	75
Visite guidate e viaggi d'istruzione .....	75
Informazione e comunicazione .....	76
Mezzi messi a disposizione dagli utenti per segnalare disfunzioni e proposte di modifiche.....	76
Fattori di qualità del servizio scolastico.....	77
Valutazione del P.O.F. ....	77
Aggiornamento e formazione.....	77
Calendario scolastico .....	79
Calendario riunioni periodiche.....	80
Ordinamento interno .....	81
<b>X. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....</b>	<b>86</b>
Progetti a. s. 2014/2015.....	86
Piano viaggi e visite di istruzione a. s. 2014/2015.....	95



**XI. I CURRICOLI ..... 100**

Criteri di valutazione..... 100

Modello della certificazione delle competenze in uso fine percorso Scuola Primaria ..... 102

Griglia per la valutazione del voto di condotta ..... 105



## I. PREMESSA

L'Autonomia nasce dall'esigenza di trasformare una Scuola, rigidamente burocratica e centralizzata, in una Scuola attenta ai mutamenti socio-culturali del nostro tempo, pronta a fornire risposte ai bisogni dell'utenza scolastica, flessibile nel suo assetto organizzativo, legata a principi di efficienza e trasparenza. L'istituzione scolastica e i suoi organi più rappresentativi (Collegio dei docenti, Consigli di Classe, Consiglio di Istituto) devono, infatti, predisporre un'Offerta Formativa che rappresenti e manifesti il bisogno di rinnovamento e riqualificazione del servizio scolastico, valorizzando ogni risorsa della scuola (materiale, umana, economica, culturale, normativa e sociale) ottimizzando la qualità del servizio scolastico, del processo di insegnamento - apprendimento, dei processi decisionali, informativi e organizzativi.

Il P. O. F., proposto dal Collegio dei docenti, dopo un'attenta analisi della normativa sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, rappresenta proprio il documento di offerta formativa che assume funzione programmatoria complessiva (naturalmente assoggettato a verifica successiva) e contemporaneamente funzione informativa per l'utenza. Esso deve, in definitiva, favorire "il benessere" rendendo consapevoli i soggetti educativi della situazione culturale, organizzativa, operativa; promuovere decisioni "partecipate"; far assumere precise responsabilità nell'esercizio delle specifiche funzioni. Sarà compito del Capo di Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti, assumere le decisioni ed attuare le scelte di sua competenza per promuovere e realizzare tale progetto, sia a livello didattico - pedagogico che organizzativo e finanziario.

## Finalità del P.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Statale "D.A. Azuni" di Buddusò, costituito dalla Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado di Buddusò, dalla Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Alà dei Sardi, e dalla Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Pattada, vuole rispondere alle esigenze e ai bisogni dell'utenza scolastica dei tre Comuni.

Il presente documento, che, per sua stessa natura, richiederà nel corso dell'anno scolastico opportuni ed appropriati aggiornamenti, ogni qualvolta se ne ravveda la necessità, rappresenta:

- **per i docenti** un preciso riferimento sia per la Programmazione Educativo - Didattica e sia per le programmazioni curriculari specifiche, dal momento che la programmazione si risolve nella traduzione operativa, in ambiti disciplinari e interdisciplinari, delle scelte formative;
- **per gli utenti** la garanzia che i loro bisogni sono tenuti presenti in via prioritaria;

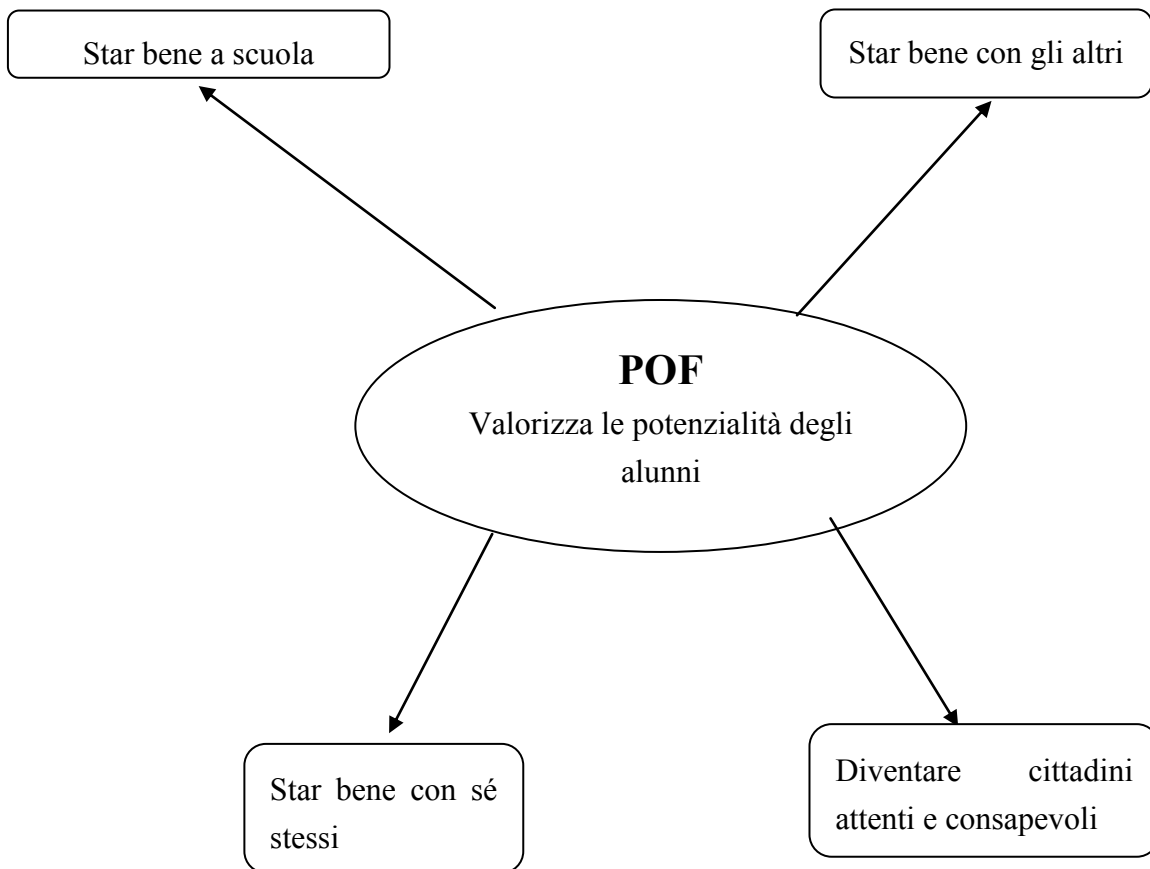


- **per gli Enti** la possibilità di operare su obiettivi educativi e formativi comuni.

Il documento, da ritenersi flessibile, potrà, in corso d'anno, subire modificazioni in base alla verifica delle strategie attuate e al controllo dei risultati ottenuti. Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa si esplica e si precisa il valore strumentale dell'Autonomia Scolastica intesa come mezzo per erogare un servizio scolastico funzionale ai due requisiti che ne definiscono la qualità: il raggiungimento degli obiettivi fissati a livello nazionale e il soddisfacimento della domanda formativa emergente a livello locale. La *vision* dell'Istituto Comprensivo "D. A. Azuni" rappresenta il modo in cui la scuola si percepisce in relazione alla sua *mission* e riguarda le priorità strategiche, a lungo termine: rendendo esplicita la direzione verso cui deve muovere il cambiamento della scuola sul lungo periodo, dando al personale, agli alunni, ai genitori e a tutti gli altri *stakeholder* la motivazione per muovere efficacemente nella direzione giusta le azioni di molte persone. La *vision* della scuola intende l'Istituto Comprensivo come un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie ed i giovani del territorio. La *mission* della scuola vuole accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione con la predisposizione e la realizzazione di azioni tese a favorire la continuità educativa e l'orientamento fin dalle prime classi della scuola primaria. La scuola è inoltre indirizzata già da qualche anno verso un'introduzione sempre più marcata all'interno della didattica curricolare, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici come LIM e computer, delle TIC (*Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione*). In quest'ottica non si può prescindere, attraverso la creazione di spazi e occasioni, da una priorità legata alla formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola volta all'apprendimento permanente (*lifelong learning*).

Risulta di massima priorità attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento contrastando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

Il piano dell'Offerta Formativa, elaborato dagli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "D.A. Azuni" di Buddusò, si pone quindi l'obiettivo di realizzare un ambiente educativo e di apprendimento che funga da sfondo integratore capace di indirizzare verso un fine comune tutte le risorse, umane, professionali, culturali, organizzative e finanziarie, dell'Istituto e del territorio. Un ambiente di apprendimento caratterizzato dall'accoglienza, dalla flessibilità, dalla continuità didattica e dalla spinta progettuale, aperto alle innovazioni, ai cambiamenti, alle istanze minoritarie, e capace di cogliere e affrontare con successo le difficoltà.





## II. CONTESTO

### **Analisi degli aspetti geografici, culturali e socio economici del territorio**

L'Istituto comprende i plessi di Buddusò e Alà dei Sardi e Pattada che sono situati all'estremo sud del Logudoro, tra i 700 e gli 800 mt di altitudine, lontani da grossi centri abitati e con una rete di collegamenti ancora inadeguata.

### **Buddusò**

Il comune si estende per 2.230 kmq, dei quali 850 di territorio comunale, con una popolazione di 4.200 abitanti. Le campagne, poco fertili, sono ricoperte da un manto boscoso eccessivamente sfruttato oltre che degradato dagli incendi, e costellate da formazioni di natura granitica.

Alla tradizionale economia pastorale (nel territorio è ancora attivo un caseificio) si è affiancata l'estrazione del granito. Dopo decenni di costante e rapido sviluppo in cui Buddusò è stata il polo trainante dell'economia locale, da alcuni anni si assiste a una forte flessione con un conseguente calo nell'estrazione. Molte cave sono state chiuse e di conseguenza sono diminuiti i posti di lavoro creando nuovi disoccupati, spesso anche tra i padri di famiglia. Le cause sono molteplici e imputabili all'impiego di nuovi materiali nell'edilizia, all'utilizzo di altri tipi di pietra (come la trachite), e alla concorrenza del mercato cinese.

La crisi di questo settore specifico ha conseguentemente coinvolto l'indotto, ovvero tutta quella piccola economia legata al trasporto che negli anni aveva permesso la vendita, sia in Sardegna che oltremare, di prodotti locali quali sughero, legnatico, carbone, formaggio ecc..., colpendo particolarmente l'estrazione e la vendita del sughero. Il crescente malessere, dovuto a una precaria sicurezza economica, è la principale causa di episodi di carattere vandalico (atti dinamitardi, furti di legna da ardere e di sughero, di pietrame, ecc...) che anche se in calo sono alla base della non sempre buona reputazione del paese.

Le cave che, comunque, sono rimaste attive costituiscono ancora una grande risorsa e rappresentano una possibilità di impiego per i giovani locali, anche se da alcuni anni è possibile notare la presenza di extracomunitari, un centinaio di albanesi, che lavorano a giornata, e una decina di polacchi. L'integrazione è stata difficile, ma ultimamente si assiste a un notevole miglioramento dei rapporti verso gli stranieri, ed i loro figli sono ben inseriti sia nella comunità che nella scuola nel rispetto delle identità culturali.

Molti lavoratori, alla ricerca di un nuovo impiego, si sono spostati nella zona di Olbia in cui l'economia è più fiorente, e dove molte ragazze riescono a trovare impiego presso le famiglie e piccole imprese.



Nonostante tutto, è possibile vedere segni di ripresa economica, ma ad uno spirito di intraprendenza lavorativa non ha fatto seguito un'equivalente crescita intellettuale e culturale fra le nuove generazioni, forse anche perché non sono presenti scuole di indirizzo specifico per un'immissione professionale nella realtà produttiva dei paesi. L'alternativa a questo tipo di scuole è l'Istituto Tecnico commerciale (sezione staccata di Ozieri), funzionante a Buddusò da molti anni, che accoglie un numero ogni anno minore di utenti provenienti anche dalla vicina Alà. Un'alta percentuale di studenti è costretta al pendolarismo per la frequenza in scuole ad indirizzo diverso. Inoltre è da rilevare che la chiesa ha promosso e organizzato numerosi gruppi che si impegnano nelle opere caritative, nello sport, nel canto, nella formazione e nell'assistenza delle famiglie.

## **Alà dei Sardi**

La lontananza dai grandi centri urbani, pur lasciando fuori gravi problemi che affliggono le grandi città (droga, criminalità diffusa) fa sì che il paese resti isolato creando tutta una serie di disagi, sia per quanto concerne le opportunità di lavoro, specialmente intellettuale e femminile, sia per la scarsa vivacità culturale che tale isolamento comporta. Per arginare il problema l'amministrazione si è impegnata nella realizzazione di progetti di ampio e importante valore a livello nazionale.

La popolazione conta attualmente 1900 abitanti circa, distribuiti su una superficie di ben 188 Km<sup>2</sup> con un nucleo centrale che comprende il 90% della popolazione, mentre la restante percentuale è suddivisa nelle tre frazioni principali. Il settore agropastorale è diventato in questi anni attività residuale. Con la crisi del sistema agropastorale si è sviluppata l'attività artigianale: nel campo sughericolo sono sorti tre opifici per la lavorazione e la produzione di turaccioli; nel settore edile sono nate una ventina di imprese che operano prevalentemente nel rivestimento in pietra e nell'edilizia abitativa.

Da studi fatti dal Banco di Sardegna è emerso che nel decennio 1991-2001 la crescita delle imprese artigianali registrata ad Alà sia stata la più alta di tutta la provincia di Sassari. La conseguente richiesta di forza lavoro ha fatto confluire ad Alà un numero consistente di immigrati, specialmente rumeni, che si sono ben inseriti. La crisi economica nazionale di questi ultimi anni ha avuto ripercussioni anche nel paese, poiché nel lavoro è calata l'offerta.

## **Pattada**

Il territorio di Pattada si estende su circa 16.000 ettari, nella zona montuosa centro-settentrionale della Sardegna.

La popolazione, al 31.12.2012, conta 3.252 abitanti. È caratterizzata da nuclei familiari prevalentemente ridotti, il cui reddito è per lo più assicurato dal lavoro del capofamiglia. È di un certo rilievo la presenza di anziani. Per i soggetti portatori di handicap, di numero esiguo, sono previsti interventi nel piano socio-assistenziale del Comune, e per quelli in età scolastica sono stati attivati progetti da attuarsi anche nel contesto scolastico.



Seppur rilevante il patrimonio zootecnico, tuttavia gli addetti al settore primario sono molto meno numerosi degli addetti a quello secondario e terziario.

L'attività artigianale è fiorente sia per la lavorazione del legno che del ferro, e nell'ultimo periodo sono in espansione le produzioni dei vari prodotti artigianali culinari.

Esiste una buona tradizione cooperativistica, ma anche nell'iniziativa privata si rileva la presenza di prospettive importanti per lo sviluppo economico.

In questi ultimi anni si è verificato l'aumento della disoccupazione, che ha assunto proporzioni allarmanti. Il tessuto sociale inizia a risentire di episodi di vandalismo e teppismo dovuti a malessere e disagio socio – economico – culturale ed esistenziale. Diversi soggetti dell'area minori richiedono sostegno educativo e psicologico per disadattamento familiare o per assenza di modelli educativi genitoriali, per cui alcuni soggetti hanno difficoltà di inserimento sociale.

Storicamente la popolazione di Pattada è cresciuta con un livello culturale abbastanza buono, tuttavia, oggi la scuola è chiamata non solo a svolgere il proprio ruolo didattico-educativo, ma a riqualificare la cultura come un valore. Insuccessi scolastici e fenomeno dell'abbandono sono presenti.

Per tali motivazioni la scuola aderisce al progetto dell'Ente Locale che prevede la collaborazione fra queste due istituzioni e la famiglia, e costituisce una forma di aiuto indiretto all'adolescente, attraverso il rinforzo e il potenziamento della sua rete sociale di riferimento; si tratta essenzialmente di interventi di consulenza alle famiglie e alla scuola per migliorare le capacità relazionali ed educative di genitori e insegnanti, affinché questi diventino risorsa positiva per lo sviluppo dell'adolescente.

## **I nostri allievi**

Ad Alà, tra i giovani, compresi nella fascia di età che va dai 7 ai 16 anni, circa 80 sono quelli che praticano il calcio, il karatè, l'atletica, disciplina, quest'ultima, che vanta una consolidata tradizione.

Una settantina di ragazzi di età compresa tra i 15 e i 20 anni frequentano la scuola superiore. Nei due paesi, molto grave risulta essere il problema legato al fenomeno della dispersione scolastica. È statisticamente verificabile un netto calo degli abbandoni scolastici nel periodo dell'istruzione obbligatoria, ma è altrettanto vero che molti giovani, nonostante l'iscrizione alle scuole superiori o a corsi di formazione, non portano a termine il percorso di studi.

Sia ad Alà che a Buddusò le ragioni dell'abbandono scolastico sono molteplici e vanno dalla scarsa importanza che viene attribuita alla formazione culturale, al miraggio del facile guadagno dovuto alla possibilità di occupazione in settori che non richiedono particolari specializzazioni o titoli di studio.

Per le ragazze che abbandonano gli studi il ripiego è il lavoro stagionale in "Costa", nelle imprese di pulizia e nei grandi alberghi come cameriere. Per tutti, un sogno: un posto fisso, o in mancanza d'altro la famosa "chiamata", ogni due anni, al lavoro trimestrale presso l'Azienda Foreste Demaniali.

Un altro problema, fortunatamente in calo ma ancora presente, non meno preoccupante per i due paesi, è quello relativo agli atti di vandalismo e danneggiamenti a beni pubblici. Permane tuttora un gruppo



formato da ragazzi non impegnati in alcuna attività e inseriti in quella fascia di età che va dai 17 ai 24 anni che, come sappiamo, è esposta più di altre a tutta una serie di rischi. Con l'elaborazione di questo Piano dell'offerta formativa, la nostra scuola intende attivarsi per programmare un modello alternativo di formazione della personalità degli alunni, affinché si offra a tutti l'opportunità di vivere degnamente, nel rispetto reciproco.

La scuola di Pattada accoglie allievi della fascia di età dai 24 mesi ai 16 anni. Vivono prevalentemente con entrambi i genitori e sono da questi seguiti regolarmente, seppure con i limiti accennati. Molti non sono adeguatamente motivati alle attività culturali e formative, nell'ultimo periodo si sono riscoperte alcune attività sportive e ricreative attraverso le quali si cerca di contrastare la tendenza ad un uso esagerato di giochi elettronici, la frequentazione di bar e l'assunzione di alcolici. Non è rara la manifestazione di atteggiamenti negativi, individuali e di gruppo, di bullismo, di precoce alcolismo, di scarso rispetto verso cose, persone, ambiente urbano e naturalistico. Risultano in progressivo aumento anche gli episodi di vandalismo dovuti a carenze di senso civico o a situazioni di disagio giovanile. Ruolo fondamentale nel determinarsi di questa situazione va attribuito ad alcuni contesti socio-familiari, talvolta problematici, che non favoriscono atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e della cultura in genere, a cui si aggiungono carenze cognitive, scarsa motivazione e autostima. Tuttavia un buon numero di alunni appartiene a gruppi familiari per i quali l'istruzione rappresenta ancora un forte valore e per cui investono in cultura, anche musicale.

A scuola i ragazzi sono in generale in grado di comunicare e relazionarsi correttamente con gli adulti, mentre si denotano difficoltà nei rapporti sociali tra pari. Sono disponibili alle innovazioni e proposte quando motivati nel giusto modo. Un discreto numero possiede e usa il computer, soprattutto come strumento ludico e di connessione ai social network, più raramente per attività scolastiche.

Negli ultimi anni si denota una limitazione dell'autonomia organizzativa, per cui necessitano spesso di guida per programmare le attività legate sia alla sfera personale che allo studio. Risultano limitati l'abitudine alla lettura e l'acquisto di libri che non siano necessariamente di uso scolastico.

I riferimenti culturali degli allievi si possono ricondurre alla famiglia, al gruppo di amici, alle associazioni sportive, ai mass media e alla Parrocchia.

### **III. STRUTTURE E RISORSE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'ISTITUTO**



## **Buddusò**

Scuola calcio settore giovanile, dai pulcini agli allievi (oltre all'Under 18, 3a Categoria e 1a squadra che milita nel Campionato di Promozione);  
Società atletica giovanile;  
Società di Karatè;  
Associazione di volontariato (Ofal, Vincenziana, Buddusò Soccorso);  
Istituto Tecnico Commerciale: (dotato di varie strutture quali il palazzetto sport)  
Cooperativa sociale "Les Delices";  
Gruppo folkloristico (ballo sardo, cori, costumi);  
Biblioteca comunale;  
Centro Informagiovani  
Centro di aggregazione giovanile;  
Centro di aggregazione per anziani;  
Sale giochi;  
2 campi sportivi,  
Oratorio parrocchiale

## **Alà dei Sardi**

Società calcio giovanile ( dai pulcini agli allievi), terza categoria;  
Associazione sport e cultura, coro;  
Società atletica giovanile;  
Società di Karatè;  
Società dilettantistica di Pallavolo;  
Società di ciclismo;  
Gruppo di ballo folk;  
Tenores Santu Franziscu;  
Naturalambientealà  
Associazione di volontariato ( "Croce Verde", Vincenziana)  
Associazione donatori sangue "FIDAS"  
AUSER (associazione di volontariato di promozione sociale);  
Biblioteca comunale  
Centro di aggregazione giovanile  
Palestra  
Campo sportivo



## **Pattada**

Biblioteca Comunale

C.I.F.

Palazzetto dello Sport

Centro Sociale

Ludodeca

Musei del coltello

Centro Informagiovani

Società calcio giovanile ( dai pulcini agli allievi), terza categoria;

Associazione sport e cultura, coro;

Società di Taekwondo;

Società dilettantistica di Pallavolo;

Società di ciclismo;

Tenores;

Associazioni di volontariato ( "Croce Bianca", Caritas)

Palestra

Campo sportivo

## **Rapporti con il territorio**

I rapporti col territorio sono basati su quanto previsto dalla legislazione corrente, quindi sono privilegiati i rapporti con:

- Amministrazioni Comunali;
- Servizi sociali comunali - SET - Centro Informagiovani;
- Corpo di Polizia Municipale;
- Comunità religiose e parrocchie;
- Biblioteche comunali;
- ASL di Sassari e Olbia;
- Istituti scolastici limitrofi in rete;
- Provincia di Sassari e Olbia-Tempio;
- RAS – Regione Autonoma della Sardegna;
- Università degli studi di Sassari e Cagliari;
- Centro LARES;
- Associazioni di volontariato d'impegno sociale e culturale;
- Ente forestale;
- Associazioni sportive;



- CONI.

### **Servizi offerti dai Comuni di Alà dei Sardi, Buddusò e Pattada**

SERVIZIO MENSA: i Comuni collaborano con le famiglie per garantire il servizio mensa per gli alunni che hanno lezione al pomeriggio.

SERVIZIO TRASPORTO: per favorire la frequenza degli alunni che abitano a una certa distanza dalle sedi scolastiche, vi sono gli scuolabus che funzionano in orari compatibili con quelli scolastici.

### **Risorse Umane**

I Docenti svolgono prioritariamente i compiti educativi e didattici, come indicato dalla normativa vigente e definito annualmente dalle scelte dell'Istituto. Essi svolgono inoltre funzioni particolari, quali quella di collaboratore del Dirigente Scolastico, di Funzione Strumentale, di fiduciario presso le varie sedi, di coordinatore delle attività di sostegno per l'handicap, di coordinatore e segretario del Consiglio di Classe, e, nell'ambito dei progetti e dei laboratori, quella di coordinatore e/o responsabile per la classe.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, in numero di due, svolgono le funzioni sotto indicate.

#### **Prof. ssa Annalisa Zarra, docente vicario**

- sostituzione del Capo di Istituto in caso di assenza, con delega alla firma degli atti;
- curare i rapporti con l'U.S.P. e altri Enti (ASL, ecc.);
- rappresentare il D.S. e l'Istituzione, in caso Le venga richiesto, nei rapporti con gli Enti, le Amministrazioni locali e altri Soggetti;
- delega a redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici concordati con il D.S.;
- redigere l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e i criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;
- collocare in modo funzionale le ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e, dalle ore di disponibilità, per effettuare supplenze retribuite;
- formalizzare, con criteri di efficienza ed equità, le sostituzioni dei docenti assenti su apposito registro e compilare i moduli personali di conferimento da dare in segreteria;
- controllare che venga rispettato il regolamento d'Istituto da parte di alunni, docenti e personale (disciplina, ritardi, uscite anticipate, vigilanza, ecc...);
- partecipare alle riunioni mensili di staff;
- contattare, in caso di necessità, le famiglie;
- supportare il lavoro del D.S



**Ins. Maria Antonietta Marongiu, secondo collaboratore, scuola Primaria**

- sostituire il D.S. e il collaboratore Vicario, in caso di assenza di entrambi;
- rappresentare il D.S. e l'Istituzione, in caso le venga richiesto, nei rapporti con gli Enti, le Amministrazioni Locali e altri soggetti;
- visionare la messa a punto dell'orario di servizio dei docenti della primaria, in base ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;
- verificare giornalmente assenze e sostituzioni;
- collegamento periodico con la sede centrale;
- segnalazione tempestiva delle emergenze;
- controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate;
- redigere i verbali dei Collegi Dei Docenti;
- delega a redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici concordati con il D.S.;
- controllare che venga rispettato il regolamento d'istituto da parte di alunni, docenti e personale (disciplina, ritardi, uscite anticipate, vigilanza, ecc...);
- contattare, in caso di necessità, le famiglie;
- partecipare alle riunioni mensili di staff;
- supportare il lavoro del D.S.

**Responsabili di Plesso**

**Buddusò-** insegnanti: Carzedda Caterina e Piroddi Maria Antonietta nei rispettivi turni per la scuola dell'Infanzia, Marongiu M. Antonietta per la scuola Primaria, Zarra Annalisa per la scuola Secondaria di I° grado;

**Alà dei Sardi-** insegnanti: Arrica Paolo Mario scuola primaria e prof Premuselli Cristiano per la scuola Secondaria di I° grado.

**Pattada-** insegnanti: Loriga Giovanna per la scuola dell'Infanzia, Manca Gian Mario per la scuola Primaria, Fenu Emilio e Ziccheddu Giovanna per la Secondaria di I° grado.

Su delega del D.S. curano presso le sedi di appartenenza l'organizzazione quotidiana dell'attività e le emergenze, tenendo i contatti con la dirigenza.

**Il docente coordinatore delle attività di sostegno all'handicap** cura le attività relative sotto il profilo organizzativo.

**Il docente coordinatore del Consiglio di Classe** è responsabile del coordinamento delle attività didattiche ed organizzative stabilite dal Consiglio e presiede, se delegato, le riunioni dei docenti della classe.



## Funzioni Strumentali

Le funzioni strumentali sono figure professionali previste **dall'art. 28** del regolamento sull'autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n° 275) e, secondo la normativa vigente, non svolgono ruoli direttivi o decisionali ma il loro compito consiste **nel coordinamento delle attività scolastiche ed extrascolastiche che si espleta attraverso il controllo di coerenza tra finalità, curriculum e azione.**

Il Collegio dei Docenti nelle diverse sedute dal 1 ottobre 2012 ha deliberato di assegnare le seguenti funzioni strumentali ai docenti:

### Gestione POF e Progettazione d'istituto

#### Inss. Mette Luisa – Bacciu Filomena – Tedde Piera

Revisione, aggiornamento e stesura P.O.F. a.s. 2014/2015.

- Produzione di materiale informativo e "Patto di corresponsabilità" per le famiglie
- Coordinamento delle attività in relazione ai progetti curricolari, extracurricolari della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e Secondaria di Buddusò, Alà dei Sardi, Pattada, e organizzazione di momenti forti ed attività legati alle ricorrenze nazionali
- Monitoraggi Ministero, e altri Enti o Istituzioni
- Monitoraggi dei progetti extracurricolari, in fieri e finali
- Valutazione e autovalutazione d'Istituto, in fieri e finale
- Partecipazione ad incontri e riunioni con le funzioni strumentali e la Dirigenza
- Analisi delle esigenze dell'utenza e del territorio
- Individuazione e scelta dei progetti presentati dai colleghi in base alle esigenze monitorate e alle schede finanziarie
- Esame dei progetti proposti alla scuola da enti, istituzioni, associazioni, soggetti privati e individuazione dei docenti interessati
- Individuazione docenti referenti all'interno di ogni singolo progetto proposto ed eventuali contatti con i promotori dei progetti
- Controllo schede finanziarie
- Analisi della ricaduta didattico-formativa sull'utenza desunta dalle indicazioni dei referenti
- Pubblicazione dei lavori
- Partecipazione ad incontri e riunioni con le F.S. e la Dirigenza

### Viaggi e visite d'Istruzione

**Prof.ssa Corveddu Eleonora; prof.ssa Pollo Luigia; insegn. Farina Franca; ins. Scanu Jacqueline.**

- Si raccorda con tutti i consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione per prendere in esame



proposte e progetti dei docenti di tutti gli ordini di scuola

- Visiona e seleziona proposte turistiche e uscite didattiche da cataloghi e offerte esterne
- Predispone in modo dettagliato itinerari, tempi, luoghi e servizi richiesti (es. pranzi al sacco o ristorante, pernottamenti... con attenta valutazione delle distanze e dei costi)
- Predispone gli elenchi dei partecipanti e degli accompagnatori, attenendosi alle indicazioni del Consiglio d'Istituto
- Predispone i modelli di autorizzazione da somministrare ai genitori e degli incarichi di responsabilità ai docenti accompagnatori
- Controlla ed è responsabile dei documenti di riconoscimento e delle autorizzazioni richieste ai genitori
- Contatta le agenzie di viaggi per eventuali variazioni o aggiornamenti degli elenchi di partecipanti fino al giorno della partenza
- Conferma per iscritto, su carta intestata della scuola e regolarmente protocollata, alle agenzie di viaggio, la data del viaggio, il numero dei partecipanti, l'orario di partenza e di rientro, il costo del servizio (IVA inclusa), secondo il modello tipo da richiedere in segreteria
- Richiede ai docenti accompagnatori, almeno 20 giorni prima della partenza, la comunicazione scritta di disponibilità, secondo il modello da richiedere in segreteria, ad accompagnare gli alunni, in numero non superiore a quello deliberato dal C. d'Istituto (1 ogni 15 alunni), da sottoporre a firma del Dirigente Scolastico
- Partecipa alla valutazione dei preventivi di spesa e dei servizi offerti dalle agenzie
- Si rapporta con la segreteria per la presentazione corretta della scheda finanziaria di ogni viaggio
- Partecipa ad incontri e riunioni con le F.S., le Commissioni, la Segreteria e la Dirigenza



### **Autovalutazione d'Istituto**

**Prof. C. Premuselli - prof.ssa G. Ziccheddu – insegnante Filippa Nieddu**

- Studio della normativa
- Analisi degli esiti interni ed esterni degli allievi
- Analisi dei processi organizzativi e didattici
- Studio dei descrittori e della struttura del RAV

### **Nuove Tecnologie- Sostegno ai docenti**

**Prof. P. Cristiano, Cocco Giovanni Battista, Dore Grazia.**

- Manutenzione periodica delle apparecchiature e controllo efficienza PC Aule Informatica e aule ex M@rte dell'Istituto Comprensivo
- Controllo e supporto utilizzo LIM
- Preparazione di preventivi per l'acquisto delle apparecchiature multimediali ivi compresa l'installazione
- Supporto al Dirigente nella cura dei rapporti con le istituzioni provinciali, regionali e nazionali e con le amministrazioni locali di Buddusò, di Alà dei Sardi e Pattada, per la stesura delle richieste da presentare ai Sindaci relativamente alle opere da realizzare negli edifici scolastici
- Installazione e disinstallazione dell'impianto di amplificazione per le manifestazioni dei vari plessi dell'Istituto Comprensivo
- Riprese filmate, riversamento, video editing e masterizzazione dei DVD Master della attività svolte nell'Istituto Comprensivo
- Preparazione di volantini, locandine e attestati da distribuire agli alunni a conclusione dei vari progetti attuati dall'Istituto Comprensivo di Buddusò
- Disponibilità ad elaborare e digitalizzare eventuali lavori svolti dall'Istituto
- Collaborazione con altre Funzioni Strumentali per elaborazione dati
- Partecipazione ad incontri e riunioni con le funzioni strumentali e la Dirigenza.



## **Commissioni**

### **Profili degli adempimenti delle commissioni**

- Predisposizione, mediante accordi tra le componenti e le eventuali F.S. di un calendario di massima degli incontri
- Comunicazione al Dirigente Scolastico dell'avvio delle attività
- Documentazione, mediante verbale, degli incontri, con indicazione dei presenti e degli assenti, della durata e dell'O. del giorno
- Rispetto del monte ore previsto in Contrattazione d'Istituto
- Eventuali modifiche o sforamenti non autorizzati dal D.S. previo accordo con le R.S.U., non potranno dare diritto ad ulteriore retribuzione
- Verifica dei risultati, mediante sintetica relazione con proposta di conferma o di eventuali azioni di miglioramento da sottoporre al Collegio dei Docenti in sede di valutazione del P.O.F.

### **Commissione GLH (GLI)**

- Analizza la situazione complessiva dei vari plessi: numero degli alunni disabili, tipologia della disabilità, classi coinvolte
- Verifica le risorse dell'Istituto, sia umane che materiali
- Indica criteri per la gestione delle risorse personali
- Propone progetti specifici per le singole realtà
- Definisce le modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di disabilità tra i diversi ordini di scuola
- Stabilisce i criteri per l'acquisto dei sussidi didattici
- Collabora con gli specialisti esterni
- Verifica in itinere gli interventi predisposti

**Referente BES GLH e GLI: prof.ssa Ziccheddu Enrica**

### **Commissione orario**

Scuola Primaria Pattada: ins. Manca Gian Mario;



Scuola Secondaria Pattada: Prof. Fenu Emilio e Ziccheddu Giovanna;

Scuola Secondaria Buddusò: Prof.sse Dei Caterina e Mette Maria Antonietta;

**Commissione Orientamento**

Prof.sse Falconi Gemma e Sanna Luciana per Buddusò e Alà dei Sardi e Corveddu Eleonora per Pattada.



## IV. RISORSE

### Risorse e strutture dell'Istituto Comprensivo

Il nostro Istituto Comprensivo è formato da tre Plessi, dei quali uno a Buddusò (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) uno ad Alà dei Sardi (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) e uno a Pattada ( Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado).

Plessi	Buddusò			Alà dei Sardi	
	Infanzia	Primaria	Sec 1° grado	Primaria	Sec 1° grado
<b>Strutture e risorse</b>					
<b>Aule</b>	4	15	12	8	5
<b>Bidelleria</b>	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Locale mensa</b>	SI	SI	NO	SI	NO
<b>Locali per la custodia dei sussidi</b>	} <b>Biblioteca aula multimediale</b>	NO	SI	SI	SI
		NO	SI	SI	NO
		SI	SI	SI	SI
<b>Bagni per gli alunni</b>					
<b>Bagni per i portatori di Handicap</b>	NO	SI	SI	SI	SI
<b>Bagni per insegnanti</b>	NO	SI	SI	SI	SI
<b>Cortile</b>	NO	SI	SI	SI	SI
<b>Riscaldamento</b>	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Estintori</b>	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Porte tagliafuoco</b>	NO	SI	NO	SI	SI
<b>Palestra</b>	NO	NO	SI	SI	SI
<b>Operatori scolastici</b>	2	5	3	2	1



## Risorse e materiali dell'Istituto Comprensivo

Risorse interne	Plessi	Buddusò			Alà dei Sardi	
		Infanzia	Primaria	Sec 1° grado	Primaria	Sec 1° grado
Palestra		NO	NO	SI	In comune	
Auditorium		NO	SI	NO	NO	NO
Televisore		1	2	2	1	1
Videoregistratori		1	1	1	1	1
Radioregistratore + lettore CD		SI	4	2	5	NO
Video proiettore		NO	2	1	NO	NO
Videocamera digitale		NO	1	1	SI	1 <sup>1</sup>
Macchina fotografica digitale		NO	NO	1	NO	NO
Lavagna luminosa		NO	12	1	6	4
Proiettore diapositive		NO	1	NO	NO	1
Episcopio		NO	1	NO	SI	1
Stereo Hi Fi		NO	1	NO	NO	1
Computer		1	22	9+12	12	2+12
Scanner		NO	1	1+1	SI	1
Stampanti		1	2	6+2	4	2
Laboratorio linguistico		NO	0	NO	NO	NO
Laboratorio informatica		NO	NO	NO	NO	NO
LIM		NO	12	6	7	3
Antenna satellitare		NO	NO	SI	NO	NO
Impianto amplificazione e luci		in comune			NO	NO

## Plesso di Pattada

La scuola è dotata di un numero adeguato di aule per le attività ordinarie.

Nell'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado 1 e aule sono munite di lavagna interattiva multimediale (LIM); ci sono tre laboratori informatici, un'aula multimediale, un'aula di musica, una per le attività artistiche e la palestra; nella scuola primaria è disponibile un laboratorio informatico, una biblioteca in fase di allestimento. La scuola utilizza la palestra situata nell'edificio della scuola Primaria e il campo sportivo per le attività sportive all'aperto, entrambi comunali. Si rileva che le palestre non sono adeguatamente attrezzate per rispondere alle esigenze e alle richieste dell'utenza. La scuola ha uno spazio utilizzato per il servizio mensa.

La Scuola dispone di fotocopiatori e fax, antenna satellitare e decoder, audiovisivi, registratori portatili, proiettore, lavagna luminosa, televisori con videoregistratore, videocassette, lettori DVD, audiocassette, CD-Rom e DVD, pc portatili e strumenti musicali a percussione e a tastiera.





## Il Dirigente Scolastico

Dott. Maurizio Tognoni

## Personale di Segreteria

<b>DSGA</b>	<b>Assistenti amministrativi</b>
Sanna Maria Maddalena	Nieddu Rita Margherita - Demartis Tania Meloni Titina - Deiana Rosella - Deiosso Caterina

Gli uffici di segreteria si trovano nei locali di Via Comm. Fumu e sono aperti con il seguente orario:

- Mattino: Tutti i giorni dalle 08.00 alle 14.00
- Pomeriggio: Martedì dalle 15.00 alle 17.45

Orari di apertura al pubblico:

- Mattino: Tutti i giorni dalle 11.30 alle 13.30
- Pomeriggio: Martedì dalle 15.00 alle 17.45

(I giorni di apertura pomeridiana possono variare a seconda delle esigenze dell'Istituto)

e-mail Istituto Comprensivo SSIC80600X @istruzione.it

## Operatori scolastici

<b>Buddusò</b>			<b>Alà dei Sardi</b>	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
<b>Derosas Caterina</b>	<b>Deiana Francesco</b>	<b>Farris Francesca</b>	<b>Meloni Antonia</b>	<b>Piero Pinna</b>
<b>Fiori Paola</b>	<b>Dessena M.Giuseppa</b>	<b>Fodde Carmela</b>	<b>Fattacciu Giannina</b>	
	<b>Devaddis Mario</b>	<b>Manunta Giovanna</b>		
	<b>Francesca Unali</b>			
<b>PATTADA</b>				
Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria 1°		
<b>Sinibaldi Vittoria</b>	<b>Sabbattino Angela</b>	<b>Casella Gavino</b>		
	<b>Mazza Giuseppa</b>	<b>Pazzottu M. Antonella</b>		
	<b>Fodde Carmela</b>	<b>Occhioni Rita</b>		



	Buddusò			Alà dei Sardi		Tot
Tipo sezione	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola second.1°	Scuola primaria	Scuola second 1°	
<b>Num. Allievi</b>	84	263	134	98	65	<b>644</b>
<b>Num.classi</b>	4	12	6	7	3	<b>31</b>
<b>Num. Docenti</b>	8	28	15	17	10	<b>19*</b>
<b>Oper. Scolastici</b>	2	4	3	2	1	<b>12</b>
<b>Indirizzo</b>	Via La Mado.	Mons. Sini	Via Fumu	Via Roma	Via Roma	
<b>Telefono</b>	079.714301	079.714008	079.714035	079.723325	079.723280	
<b>Fax</b>		079.714008	079.714035		079.723280	
	Pattada					
Tipo sezione	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola second.1°			
<b>Num. Allievi</b>	43	129	90			
<b>Num.classi</b>	2	8	6			
<b>Num. Docenti</b>	4	19	19			
<b>Oper. Scolastici</b>	1	3	3			
<b>Indirizzo</b>	Via Tirso.	Via Tirso	Via Giov.23			
<b>Telefono</b>	079.755109	079.755109	079.755103			
<b>Fax</b>	079.6769046	079.6769046	079.6769046			

\* Sei insegnanti in comune tra Alà e Buddusò

### Incarichi

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	
Scuola Primaria	Scuola secondaria 1° grado
Marongiu Maria Antonietta	Zarra Annalisa

RESPONSABILI DI PLESSO			
Scuola Infanzia	Scuola Primaria Buddusò	Scuola Primaria Alà dei Sardi	Scuola sec. 1° grado Alà dei Sardi
Carzedda Caterina Piroddi M. Antonietta	Marongiu M. Antonietta	Arrica Paolo Mario	Premuselli Cristiano
Pattada			
Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. 1° grado	Scuola sec. 1° grado
Loriga Giovanna	Manca Gian Mario	Fenu Emilio	Ziccheddu Giovanna



FUNZIONI STRUMENTALI	
Area P.O.F. e Progettazione d'Istituto	Mette Luisa – Bacciu Filomena – Tedde Piera
Visite guidate e viaggi d'istruzione	Corveddu E., Pollo L., Farina F. , Scanu J.
Nuove Tecnologie e sostegno ai docenti	Premuselli C. - Cocco G. Battista-Dore Grazia
Autovalutazione d'Istituto	Premuselli C. – G. Ziccheddu – F. Nieddu

COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE INTERSEZIONE			
Buddusò classe	Coordinatori	Segretari verbalizzanti	SegretariSupplenti
Scuola dell'Infanzia			
Sezione A	Corosu Antonia	Piras Maria	
B	Dorgali Giovanna	Careddu Maria	
C	Palmas Antonia	Spanu Rita	
D	Carzedda Caterina	Piroddi M. Antonietta	
E			
Scuola Primaria			
1 <sup>a</sup> A	Sanna Lina	Dore Grazia	Spada Francesca
1 <sup>a</sup> B/C	Sanna M. Maddalena	Ligos Anna	Serrittu M. Regina
2 <sup>a</sup> A	Farina Franca	Filindeu Vincenza	Sostegno
2 <sup>a</sup> B/C	Mela Lucia Anna	De Marzo Vincenza	Sostegno
3 <sup>a</sup> A	Pizzadili M. A.	Braccini Carlo	Contu Anna Lisa
3 <sup>a</sup> B	Monni Giovanna	Ena Raimonda	Sostegno
4 <sup>a</sup> A	Addis A.M.Grazia	Orritos Giovanna Piera	Serrittu M. Regina
4 <sup>a</sup> B	Serrittu M.Regina	Bacciu Filomena	Zazzu Antonella
5 <sup>a</sup> A	Scanu Candida	Piredda Antonietta	Nieddu E. Filippo
5 <sup>a</sup> B	Marongiu M. A.	Deiana Graziella	Dore Gazia
Scuola Secondaria			
1 <sup>a</sup> A	Demurtas Giuseppa	Matematica	
2 <sup>a</sup> A	Tola Giuseppa	Sechi Paolo	
3 <sup>a</sup> A	Falconi Gemma	Sanna Luciana	
1 <sup>a</sup> B	Salis M. Antonietta	Pollo Luigia	
2 <sup>a</sup> B	Casu Francesca	Mette M. Antonietta	
3 <sup>a</sup> B	Frau Andreana	Contu Annalisa	



COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE INTERSEZIONE			
Alà dei Sardi	Coordinatori	Segretari verbalizzanti	Segretari Supplenti
Scuola Primaria			
1^A	Meloni M. Barbara	Ledda Giovanna	Nieddu E. F.
1^ B	Gaias Giuseppa Giov.	Moni M.Teresa	Deiana Graziella
2^A	Nieddu Angela	Meloni Paola	Sostegno Caburoso
2^ B	Arrica Paolo Mario	Meloni Paola	Nieddu E. Filippo
3^A	Ledda Giovanna	Scanu Jacqueline	Sostegno G.Gusai
4^A	Bua Salvatorica	Mette Luisa	Serrittu M. Regina
5^A	Nieddu Filippa	Manca M. Lucia	Nieddu E. Filippo
Scuola Secondaria			
1^A	Premuselli Cristiano	Sotgiu M.Antonietta	
2^A	Petri Marcella	Dei Caterina	
3^A	Camboni Anna	Mureddu Manuel	

COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE INTERSEZIONE			
Pattada classe	Coordinatori	Segretari verbalizzanti	Segretari Supplenti
Scuola dell'Infanzia			
Sezione A – B	Loriga Giovanna	Luciano M. Vittoria	Manca Sabina
Scuola Primaria			
1^A	Mesina Anna Lisa	Peru Valentina	Zazzu Antonella
2^A	Solinas Daniela	tonia M. Antonietta	Zazzu Antonella
2^B	Manca Gian Mario	Pigozzi Piera	Zazzu Antonella
3^A	Lavena Enrica	Sanna Antonella	Bellu Antonella
3^B	Pinna Giovannella	Bellu Luisa Stefania	Marongiu Sebastiana
4^A	Marongiu Sebastiana	Baule Lourdes	Zazzu Antonella
4^B	Bellu Antonella	Maddau Santina	Zazzu Antonella
5^A	28tonia Pina Luisa	Amadu Sebastiana	Peru Valentina
Scuola Secondaria			
1^A	Ziccheddu Giovanna	Puddinu Andreina	Fenu Emilio
2^A	Arcadu Giovanna	Falchi Angela	Ziccheddu Enrica
3^A	Masia Manuela	Cocco G. Battista	Siotto Angela
1^B	Tanda Valeria	Sanna Giovanni	Gaias Antonella
2^B	Sirigu Luca	Gaias Antonella	Corveddu Eleonora
3^B	Vacca Enzo	Sechi Giuseppa	Tedde Piera



## VI. STRUTTURAZIONE INTERNA

Organico 2014/2015

Buddusò

Scuola dell'infanzia			
Sezione	Insegnanti	N. alunni	Handicap
Sez. A	Corosu Antonia	21	
	Piras Maria		
Sez. B	Careddu Maria	22	
	Dorgali Giovanna		
Sez. C	Palmas Antonia Spanu Rita	19	2
Sez. D	Carzedda Caterina	22	2
	Piroddi M. Antonietta		
Religione	Contu Annalisa		
Sostegno	Deiana Caterina		
Sostegno	Parisi Silvia		
Sostegno	Basoli Maddalena		
Sostegno	Satta Rita		

Scuola primaria	
Insegnanti	Ambito
Addis Anna Maria Grazia	Linguistico-antropologico
Bacciu Filomena	Linguistico-antropologico-matematico-scientifico
Braccini Carlo	Antropologico-matematico-scientifico
De Marzo Vincenza	Linguistico-Antropologico
Ena Raimonda	Matematico-Scientifico-antropologico
Farina Franca	Matematico-scientifico-inglese-antropologico
Filideu Vincenza	Linguistico-antropologico
Dore Grazia	Matematico-scientifico-Inglese
Ligios Anna	linguistico – Antropologico
Marongiu M. Antonietta	Linguistico-matematico-scientifico
Monni Giovanna	Linguistico – antropologico
Mela Lucia Anna	Matematico-scientifico
Cabras Vittoria	Sostegno



Orritos G. Piera	Matematico-scientifico
Piredda Antonietta	Matematico-scientifico-Inglese
Pizzadili M. Anastasia	Linguistico
Sanna M. Maddalena	matematico-antropologico
Scanu Candida	Linguistico-antropologico
Serritu M. Regina	Inglese
Masala Giovanna	Inglese
Nieddu Filippo	Religione
Contu Annalisa	Religione
Zazzu Antonella	Religione
Onali Arianna	Sostegno
Spada Francesca	Sostegno
Fois Pinuccia	Sostegno

Scuola secondaria di primo grado		
Corso	Insegnante	Materia
A I II III	Tola Giuseppa	Italiano, Storia, geografia in I <sup>^</sup> ; Storia e Geografia in II <sup>^</sup>
	Premuselli Cristiano	Italiano in II
	Falconi Gemma	Italiano in III
	Frau Andreana	Storie e Geografia in I
	Zarra AnnaLisa	Matematica e scienze
	Demurtas Giuseppa	Lingua Francese
	Casu Franca	Lingua Inglese
	Mette M. Antonietta	Tecnologia
	Pollo Luigia	Arte e Immagine
	Sechi Paolo	Scienze Motorie
	Dei Caterina	Musica
	Contu Annalisa	Religione in I
B I II	Frau Andreana	Storia in I <sup>^</sup> Italiano, Storia, Geografia in III <sup>^</sup>
	Falconi Gemma	Italiano in II <sup>^</sup> , Geografia in I <sup>^</sup>
	Salis S.	Matematica e scienze
	Demurtas Giuseppa	Lingua Francese



<b>III</b>	Casu Franca	Lingua Inglese
	Dei Caterina	Musica
	Mette M. Antonietta	Tecnologia
	Pollo Luigia	Arte Immagine
	Sechi Paolo	Scienze Motorie
	Contu Annalisa	Religione
	Sanna Luciana	Sostegno

Classe	Alunni sez. A	Alunni sez. B	Totale
<b>I</b>	24	23	<b>47</b>
<b>II</b>	24	24	<b>48</b>
<b>III</b>	19	20	<b>39</b>
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>67</b>	<b>134</b>

## Alà Dei Sardi

<b>Scuola primaria Alà</b>	
<b>Docenti</b>	<b>Ambito</b>
Arrica Paolo Mario	Linguistico-Matematico
Bua Salvatorica	Matematico-scientifico- antropologico
Ledda Giovanna	Matematico scientifico
Manca M.Lucia	Matematico scientifico antrop.
Meloni Maria Barbara	Linguistico-antropologico
Meloni Paola	Matematico-scientifico inglese
Mette Luisa	Linguistico-antropologico
Nieddu Angela	Linguistico-antropologico
Nieddu E.Filippo	Religione
Nieddu Filippa	Linguistico-antropologico
Gaias Giuseppa	Linguistico-Matematico scientifico
Deiana Graziella	Antropologico
Gusai Grazia	Antropologico Sostegno
Serrittu M. Regina	Inglese
Masala Giovanna	Inglese
Scanu Jacqueline	Linguistico-antropologico
Monni Maria Teresa	Sostegno
Caburoso Sara	sostegno



Scuola secondaria di primo grado		
Corso	Insegnante	Materia
A I II III	Camboni Anna	Storia in I e in II, Italiano Storia Geografia in III,
	Premuselli Cristiano	Italiano e Geografia in I
	Petri Lucia Marcella	Matematica e scienze
	Demurtas Giuseppa	Francese
	Carta Elisa	Inglese
	Mette Maria Antonietta	Tecnologia
	Dei Caterina	Musica
	Pollo Luigia	Arte Immagine
	Sechi Paolo	Scienze Motorie
	Contu A.Lisa	Religione Cattolica
	Mureddu Manuel	Sostegno
Nemano Fabrizio	Sostegno	

Classe	Alunni sez. A
I	22
II	21
III	22
<b>Totale</b>	<b>65</b>

## Pattada

Scuola dell'Infanzia			
Sezione	Insegnanti	Alunni	handicap
A-B	Manca Sabina – Luciano Maria Vittoria	22	
A-B	Loriga Giovanna Bellu Maria Antonietta	21	

Scuola Primaria	
Docenti	Ambito
Amadu Sebastiana	Matematico-scientifico- antropologico



Baule Lourdes Maria Grazia	Matematico-scientifico- antropologico
Bellu Antonella	Linguistico – inglese
Bellu Luisa Stefania	Antropologico- scientifico
Cherchi Pina Luisa	Linguistico . antropologico
Madau Santina	Matematico-scientifico- antropologico
Lavena Enrica M.	Linguistico
Manca Gian Mario	Matematico
Marongiu Sebastiana	Linguistico - inglese
Mesina Annalisa	Linguistico . antropologico
Palitta M.Antonietta	Linguistico- antropologico
Pigozzi Piera	Linguistico -antropologico
Pinna Giovanna	Matematico
Peru Valentina	Matematico-scientifico- inglese
Solinas Daniela	Antropologico- scientifico - inglese
Sanna Antonella	Antropologico -scientifico
Zazzu Antonella	IRC

Scuola Secondaria I°grado		
Corso Classe	Insegnanti	Materie
IIA-III A	Arcadu Giovanna R.	Matematica-Scienze
IA – II A	Ziccheddu Giovanna	Italiano
IA- IB	Fenu Emilio	Matematica-Scienze
I A- I B	Valeria Tanda	Italiano
I B- III A	Masia Manuela G.	Italiano
IIB –III B	Vacca Enzo	Italiano
IIB-III B	Sirigu Luca	Matematica-Scienze
	Cocco Giovanni Battista	Ed. Tecnica
	Corveddu Eleonora	Lingua francese
	Falchi Angela	Ed. Musicale
	Gaias Antonella	IRC
	Puddinu Andreina	Lingua Inglese
	Sanna Giovanni	Ed. Fisica
	Sechi Giuseppa	Ed. Artistica
	Siotto Angela	Sostegno
	Tedde Piera	Sostegno
	Ziccheddu Enrica	Sostegno

Classe	Alunni sez. A	Alunni sez. B	Totale
--------	---------------	---------------	--------



<b>I</b>	14	15	<b>29</b>
<b>II</b>	17	10	<b>27</b>
<b>III</b>	18	16	<b>34</b>
<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>41</b>	<b>90</b>

Insegnanti per team a.s. 2014/2015

Scuola primaria Buddusò

Classi 1<sup>a</sup>A / 1<sup>a</sup>B / 1<sup>a</sup>C

Sezione A/B	Insegnante	Discipline	N. alunni	Handicap
<b>1 A T.P.</b>	<b>Sanna Lina</b>	Italiano, Storia, geografia, Ed. Motoria Arte e Creatività, Lab. Teatro,	19	2
	<b>Dore Grazia</b>	Matematica, Scienze, Inglese, Informatica, Musica, Lab. Sardo		
	<b>Nieddu Filippo</b>	Religione		
<b>1 B T.N.</b>	<b>Ligios Anna</b>	Italiano geografia	21	1
	<b>Sanna M. Maddalena</b>	Matematica, storia, scienze,		
	<b>Monni Giovanna</b>	musica,Ed. motoria,		
	<b>Deiana Graziella</b>	Inglese		
	<b>Masala Giovanna</b>	Sostegno		
<b>Cabras Vittoria</b>				
	<b>Contu Annalisa</b>	Religione		



<b>I C T.N.</b>	<b>Ligos Anna</b> <b>Sanna M. Maddalena</b>	Italiano geografia Matematica, storia, scienze,	<b>19 alunni</b>	<b>1 h</b>
	<b>Monni Giovanna</b>	musica, Ed. motoria,		
	<b>Masala Giovanna</b> <b>Cabras Vittoria</b> <b>Deiana Graziella</b>	Inglese Sostegno		
	<b>Serritu M.Regina</b>	Lingua inglese		
	<b>Contu Annalisa</b>	Religione		

**Classi 2<sup>a</sup>A / 2<sup>a</sup>B / 2<sup>a</sup>C**

Sezione A/B	Insegnante	Discipline	N.alunni	Handicap
<b>II A T.P.</b>	<b>Farina Franca</b> <b>Filindeu Vincenza</b>	Matematica, Scienze, Geografia, Inglese Italiano, Arte e Immagine, Storia, Musica , Motoria	<b>21</b>	<b>2</b>
	<b>Contu Annalisa</b>	Religione		
	<b>Fois Pinuccia</b>	Sostegno		
<b>II B T.N.</b>	<b>De Marzo Vincenza</b> <b>Ena Raimonda</b> <b>Mela Lucia Anna</b>	Italiano, Storia, Geografia , Arte e immagine, Motoria Matematica, Scienze,	<b>22</b>	<b>1</b>
	<b>Farina Franca</b>	Lingua inglese musica		
	<b>Nieddu Elio Filippo</b>	Religione		



<b>II C T.N.</b>	<b>De Marzo</b> Vincenza <b>Ena</b> Raimonda <b>Mela Lucia Anna</b> <b>Serritu</b> M.Regina <b>Contu</b> Annalisa <b>Onali</b> Arianna	Italiano, Storia, Geografia , Arte e immagine, Motoria Matematica, Scienze, Ed. Musicale Lingua inglese Religione	<b>19 alunni</b>	1 h
----------------------	---	---	------------------	-----

**Classi 3<sup>a</sup>A / 3<sup>a</sup>B**

<b>Sezione A/B</b>	<b>Insegnante</b>	<b>Discipline</b>	<b>N.alunni</b>	<b>Handicap</b>
<b>III A T.P.</b>	<b>Pizzadili</b> M. Anastasia	Italiano Motoria, Lab. Cult. E lingua sarda, Teatro, Creatività Scienze Geografia storia Matematica	23	
	<b>Braccini</b> Carlo			
	<b>Contu</b> Annalisa	Religione		
	<b>Piredda</b> Antonietta	Lingua inglese musica		
<b>III B T.N.</b>	<b>Monni</b> Giovanna	Italiano, Storia, Geografia , Arte e immagine, Motoria Matematica, Scienze, Ed. Musicale	23	1
	<b>Ena</b> Raimonda			
	<b>Serritu</b> M.Regina	Lingua inglese		
	<b>Zazzu</b> Antonella <b>Fois</b> Pinuccia	Religione sostegno		

**Classi 4<sup>a</sup>A / 4<sup>a</sup>B**

<b>Sezione A/B</b>	<b>Insegnante</b>	<b>Discipline</b>	<b>N.alunni</b>	<b>Handicap</b>
<b>IV A T.P.</b>	<b>Addis A. M. Grazia</b>	Italiano, Storia, Geografi , Arte, Ed. musicale, Motoria, Lab. lingua sarda,	23	
	<b>Orritos GianPiera</b>	Teatro, Creatività Scienze, Matematica		
	<b>Serritu M. Regina</b>	Inglese		
	<b>Zazzu Antonella</b>	Religione		
<b>IV B T.N.</b>	<b>Bacciu Filomena</b>	Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Matematica, Arte e immagine, Ed.musicale, Ed.fisica	25	
	<b>Serritu M.Regina</b>	Lingua inglese		
	<b>Zazzu Antonella</b>	Religione		

**Classi 5<sup>a</sup>A / 5<sup>a</sup>B**

<b>Sezione A/B</b>	<b>Insegnante</b>	<b>Discipline</b>	<b>N. alunni</b>	<b>Handicap</b>
<b>V A T.P.</b>	<b>Scanu Candida</b>	Italiano, storia, geografia, arte e imm. Musica	22	
	<b>Piredda Antonietta</b>	Laboratori Matematica, Scienze Ed. fisica, Inglese		
	<b>Nieddu Filippo</b>	Religione		



<b>V B</b> <b>T.N.</b>	<b>Marongiu M. Antonietta</b> Deiana Graziella	Italiano, Matematica, scienze, motoria, Arte e immagine Storia, geografia	24	
	Dore Grazia	Inglese musica		
	<b>Nieddu Filippo</b>	Religione		



## Scuola Primaria Alà dei Sardi

Classi 1<sup>a</sup>A / 1<sup>a</sup>B

Sezione I A	Insegnante	Discipline	N. alunni	Handicap
I A	Meloni M. Barbara	Italiano, storia, geografia ?	14	1
	<b>Ledda</b> Giovanna	Matematica, Musica		
	<b>Masala</b> Giovanna	Inglese		
	<b>Nieddu</b> E. Filippo	Religione		
	<b>Caburoso</b> Sara	Sostegno		

Sezione I B	Insegnante	Discipline	N. alunni	Handicap
I B	Gaias Giuseppa Giov.	Italiano, Matematica, scienze, motoria, arte	11	1
	Deiana Graziella	Storia, Geografia, musica,		
	Nieddu E. Filippo	Religione		
	Masala Giovanna	Inglese		
	Moni M. Teresa	Sostegno		

**Classi 2<sup>a</sup>A / 2<sup>a</sup>B**

Sezione II A	Insegnante	Discipline	N. alunni	Handicap
II A	Nieddu Angela Maria	Italiano, storia Geografia, arte	14	1
	Meloni Paola	Matematica, Scienze, Motoria Inglese musica,		
	Nieddu E. Filippo	Religione		
	Masala Giovanna	Inglese		
	Caburoso Sara	Sostegno		

Sezione II B	Insegnante	Discipline	N. alunni	Handicap
II B	Gusai Grazia	Storia, Geografia	12	
	Arrica Mario	Italiano, Matematica, Scienze, Motoria Musica, Arte		
	Masala Giovanna	Inglese		
	Nieddu E. Filippo	Religione		

**Classe 3ªA**

Sezione IIIA	Insegnante	Discipline	N. alunni	Handicap
III A T.P.	Scanu Jacqueline	Italiano, arte immag.,lab.sardo teatrale,Storia	13	1
	Ledda Giovanna	Matematica,scienze, Geografia,musica, creatività , Ed. motoria		
	Nieddu E. Filippo	Religione		
	Serrittu M. Regina	Inglese		
	Gusai Grazia	Sostegno		

**Classe 4ªA**

Sezione IVA	Insegnante	Discipline	N. alunni	Handicap
IV A T.P.	Mette M. Luisa	Italiano, arte immag.,lab.sardo teatrale,Storia	20	
	<b>Bua Salvatorica</b>	Matematica,scienze, Geografia motoria,musica, creatività		
	<b>Nieddu E. Filippo</b>	Religione		
	<b>Serrittu</b>	Inglese		

**Classe 5<sup>a</sup>A**

Sezione V A	Insegnante	Discipline	N. alunni	Handicap
V A T.P.	Nieddu Filippa	Italiano, arte immag., Lab teatrale, Geografia, musica e lab creativo	24	1
	Manca Maria Lucia	Matematica, scienze, Storia, motoria, lab sardo		
	Nieddu E. Filippo	Religione		
	Serrittu M. Regina	Inglese		
	Moni M. Teresa	Sostegno		

**Scuola Primaria Pattada****Classi 1<sup>a</sup>A / 2<sup>a</sup>A / 2<sup>a</sup>B**

Sezione A/B	Insegnante	Discipline	N. alunni	Handicap
I A T.P.	Peru Valentina	Matematica, Scienze, Inglese, musica e motoria	24	
	Mesina Annalisa	Italiano, Arte e Immagine, Storia, geografia		
	Zazzu Antonella	Religione		
II A T.P.	Manca Gian Mario Pigozzi Piera	Matematica, motoria Italiano, Arte, Storia,	15	
	Solinas Daniela	Lingua inglese, geografia, scienze , musica		
	Zazzu Antonella	Religione		



<b>II B</b> <b>T.P.</b>	Manca Gian Mario	Matematica, motoria	15	
	Palitta Maria Antonietta	Italiano, storia, arte		
	Solinas Daniela	Lingua inglese, geografia, scienze, musica		
	Zazzu Antonella	Religione		

**Classi 3<sup>a</sup>A / 3<sup>a</sup>B / 4<sup>a</sup>A**

Sezione A/B	Insegnante	Discipline	N.alunni	Handicap
III A T.P.	Pinna Giovanna Lavena Enrica Sanna Antonella	Matematica, motoria Italiano, Arte e Immagine, storia, geografia, scienze	15	
	Zazzu Antonella	Religione		
	Marongiu Sebastiana	Lingua inglese, musica		

Sezione A/B	Insegnante	Discipline	N.alunni	Handicap
<b>III B</b> <b>T.P.</b>	Pinna Giovanna	Matematica, motoria	3	
	Lavena Enrica Bellu Luisa	Italiano, arte Storia geografia-scienze		
	Bellu Antonella	Inglese, musica		



	Zazzu Antonella	Religione		
<b>IV A T.P.</b>	Baule Lourdes	Matematica, Scienze, Geografia, storia	13	
	Marongiu Bastianina	Italiano, Arte Immagine, Musica, Motoria, inglese		
	Zazzu Antonella	Religione		

**Classe 4ªB**

<b>Sezione A/B</b>	<b>Insegnante</b>	<b>Discipline</b>	<b>N. alunni</b>	<b>Handicap</b>
<b>IV B T.P.</b>	Madau	Matematica, Scienze, Geografia, storia Inglese	12	
	Bellu Antonella	Italiano Arte e Immagine, musica , Motoria		
	Zazzu Antonella	Religione		

**Classe 5ª A**

<b>Sezione A/B</b>	<b>Insegnante</b>	<b>Discipline</b>	<b>N. alunni</b>	<b>Handicap</b>
<b>V A T.P.</b>	Amadu	Matematica, Scienze, Geografia, arte	22	
	Cherchi Pina Luisa	Italiano, motoria Storia,		
	Peru Valentina	Inglese musica		

**Consiglio di Istituto**

<b>Membro di diritto Il Dirigente scolastico</b>	<b>Componente genitori</b>	<b>Componente docente</b>	<b>Componente personale A.T.A.</b>
Dottor Maurizio Tognoni	Ferreri Eleonora	Nieddu Filippa	Farris Francesca
	Saba Rosa Maria	M. Antonietta Marongiu	Nieddu Rita Margherita
	Satta Loredana	Ziccheddu Giovanna	
	Fodde Carmela	Manca Maria Lucia	
	Addis Paolo	Scanu Candida	
	Mattiuzzo Isabella	Zarra Annalisa	
	Putzu Silvana	Manca Gian Mario	
	Amadu Gianfranca	Corveddu Eleonora	

**Commissioni permanenti**

Per poter realizzare in modo adeguato la proposta formativa l'Istituto ha adottato al proprio interno una forma organizzativa basata sulla costituzione e nomina di Commissioni di lavoro.

**Addetti alla prevenzione, all'antincendio e all'evacuazione.**

Scuola dell'Infanzia Buddusò	Careddu Maria
Scuola Primaria Buddusò	Braccini Carlo Nieddu Filippo
Scuola Secondaria Buddusò	Mette M. Antonietta
Scuola Primaria Alà dei Sardi	Arrica Paolo Mario Nieddu Filippo
Scuola Secondaria Alà dei Sardi	Premuselli Cristiano
Scuola dell'Infanzia Pattada	Bellu M. Antonietta
Scuola Primaria Pattada	Manca G. Mario-Sanna A.-Bellu L.
Scuola Secondaria Pattada	Ziccheddu Enrica



**Addetti al servizio per il Primo Soccorso**

Scuola dell'Infanzia Buddusò	Palmas Antonia
Scuola Primaria Buddusò	Bacciu Filomena Marongiu M. Antonietta Dessena M. Antonietta Devaddis Mario
Scuola Secondaria Buddusò	Tola Giuseppa Frau Andreana Casu Franca Farris Francesca
Scuola Primaria Alà dei Sardi	Nieddu Filippa Ledda Giovanna
Scuola Secondaria Alà dei Sardi	Premuselli Cristiano Mette M. Antonietta
Scuola dell'Infanzia Pattada	Bellu M. Antonietta
Scuola Primaria Pattada	Manca Gian Mario Sanna Antonella Lavena Enrica Bellu Luisa Stefania
Scuola Secondaria Pattada	Fenu Emilio Ziccheddu Giovanna

<b>Commissione elettorale</b>	
<b>Docenti</b>	<b>Attività</b>
<b>Pizzadili M. Anastasia</b>	Coordinare le operazioni pre-elettorali
<b>Mette M. Antonietta</b>	
<b>Contu Annalisa (Supplente)</b>	



Commissione G L H (GLI)		
Componenti		Attività
<b>D.S.</b> <b>Tognoni</b> Maurizio  <b>DOCENTI:</b> Bellu Stefania Luisella (referente) <b>Carta</b> Barbara <b>Deiana</b> Caterina <b>Parisi</b> Silvia <b>Dettori</b> Domenica <b>Tedde</b> Piera <b>Sanna</b> Nicoletta Luciana <b>Careddu</b> Maria <b>Dorgali</b> Giovanna <b>Palmas</b> Antonia <b>Ardu</b> Maria Pasqua <b>Spanu</b> Rita Liusca <b>Nieddu</b> Filippa <b>Ledda</b> Giovanna <b>Mela</b> Luciana <b>Ruiu</b> Caterina <b>Ziccheddu</b> Enrica <b>Ribichesu</b> Cristian	<b>GENITORI:</b> <b>Mulas</b> Teresa <b>Demuro</b> Gian Carlo <b>Contu</b> Monica <b>Manca</b> Marilena  <b>SERVIZI</b> <b>SOCIALI:</b> Dott.ssa <b>Castellucci</b> Bruna ( Comune di Alà)  Dott.ssa. <b>Desogus</b> Angelina ( Comune di Buddusò)  Dott.ssa <b>Ligios</b> M. Luisa (ASL)  <b>PERSONALE</b> <b>ATA:</b>  <b>Dessena</b> Giuseppa	Promuovere l'integrazione scolastica della persona in situazione di handicap e collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal POF

Commissione orientamento		
Docenti	Scuola	Attività
<b>Mette Maria</b> Antonietta	Secondaria Buddusò	Si rapporta con gli Istituti di istruzione secondaria per orientare gli alunni in uscita.
	Secondaria Alà dei Sardi	
<b>Corveddu</b> Eleonora	Secondaria Pattada	

**Commissione orario**

<b>Scuola Secondaria di Buddusò</b>	<b>M. Antonietta Mette</b> <b>Anna Lisa Zarra</b>
<b>Scuola Secondaria di Pattada</b>	<b>Giovanna Ziccheddu</b> <b>Emilio Fenu</b>
<b>Scuola Primaria di Pattada</b>	<b>Gian Mario Manca</b>

**I docenti referenti**

Sempre con la finalità di rispondere alle esigenze e necessità dell'istituto, il Collegio dei Docenti ha individuato alcune figure con incarichi specifici

<b>Comitato di Valutazione</b>	
<b>Docenti</b>	<b>Attività</b>
<b>Mela Lucia Anna–Nieddu Filippa- Ziccheddu</b> <b>Giovanna- Piroddi M. Antonietta</b> Bacciu Filomena e Nieddu Angela M.(supplenti)	Raccolta ed elaborazione dati valutazione Neo-assunti

<b>Giochi Sportivi Studenteschi</b>	
<b>Docenti</b>	<b>Attività</b>
<b>Sechi Paolo – Arrica Paolo Mario – Contu Annalisa</b>	Attività motoria e sportiva finalizzata alla promozione dell'autonomia e della creatività progettuale, destinata a tutti gli studenti

**Organo di garanzia**

Genitore Consiglio D'Istituto	Ferreri	
Docente sc.sec.di I grado	Casu Franca	
Docente sc.sec.di I grado	Frau Andreana	



R.S.U

	<b>Cognome nome</b>
Scuola secondaria 1° grado	Prof.ssa <b>Frau</b> Andreana
Scuola infanzia	Ins. <b>Luciano M. Vittoria</b>
A.T.A	Sig. Meloni Titina



## VII. ATTIVITÀ DIDATTICHE

Nell'Istituto Comprensivo coesistono diverse realtà organizzative e didattiche:

### Scuola dell'infanzia –Buddusò - Pattada

La scuola dell'infanzia di Buddusò ha quattro sezioni mentre quella di Pattada due, tutte eterogenee con bambini/e di 3, 4, 5 anni. L'orario settimanale della scuola di Buddusò si articola su cinque giorni, escluso il sabato, dalle 08.30 alle 16.30; le sezioni di Pattada lavorano con orario settimanale articolato su 6 giorni settimanali, dalle 8,10 alle 16,30.

Le insegnanti delle sezioni di Buddusò seguono turni a giorni alterni

Turno antimeridiano	Turno pomeridiano
08.25-13.30	11.25-16.30

Nell'arco della giornata le attività didattiche sono organizzate nel modo seguente:

Tempi	Proposte	Spazi
8.30 - 9.30	Accoglienza bambini, gioco libero, giochi collettivi,canto	Salone-intersezione
9.30 – 10.00	Attività di routine in sezione: appello, conversazione, acquisizione regole	Sezione
10.00-11.30	Attività di grande e piccolo gruppo (sezione e intersezione)	Sezione
11.30-13.30	Preparazione e pranzo	Sezione e sala mensa
13.30-14.15	Attività libere o guidate in salone	Salone
14.15-15.30	Attività di grande e piccolo gruppo	Sezione ed intersezione
15.30 – 16.00	Merenda	Sala mensa
16.00-16.30	Uscita	Salone

### Scuola primaria–Buddusò/Alà dei Sardi/Pattada

Nella scuola primaria l'orario settimanale è articolato in 27 – 30 – 40 ore di attività curricolari che operano su progetti di approfondimento, recupero, consolidamento; a Buddusò vi è la sezione A a tempo pieno (40 ore): orario 8.30-16.30 comprensivo di mensa dal lunedì al venerdì, sabato libero; la sezione B e la prima C a tempo normale (27 ore curricolari).

Nel plesso di Alà dei Sardi gli insegnanti operano in team verticali, e sono presenti una sezione, A, a tempo pieno (40 ore), orario 8.30-16.30 dal lunedì al venerdì, sabato libero, e una prima B a tempo



normale (30 ore), con due rientri settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 13:30, con due rientri settimanali, pomeridiani. L'orario delle lezioni per le sezioni a tempo normale è di 30 ore, dal lunedì al venerdì.

Nella Scuola Primaria di Pattada gli insegnanti operano in team verticali e sono presenti due sezioni, A e B, a tempo pieno (40 ore), orario 8:30-16:30 dal lunedì al venerdì, sabato libero.

Per tutti i docenti è previsto un rientro settimanale di 2 ore per la programmazione, il martedì.

### **Aggregazione delle Discipline nella Scuola Primaria**

Articolazione degli insegnamenti in 2 ambiti principali:

linguistico-antropologico

matematico-scientifico

L'insegnamento della lingua inglese e dell'informatica rimangono esterni agli ambiti.

I laboratori, previsti per le classi a 30 e 40 ore, sono tre e con delibera del C. D. sono a tutti gli effetti ore curricolari:

- laboratorio teatro
- laboratorio creatività
- laboratorio di lingua e cultura delle tradizioni della Sardegna

Orario delle discipline classi a tempo normale 27 ore:

Il monte ore settimanale non va inteso in modo rigido.

<b>Materia</b>	<b>Ore</b>
Lingua italiana	7
Matematica	6
L. inglese	1 in prima; 2 in seconda; 3 nelle restanti classi
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Musica	1
Arte e Immagine	1
Scienze Motorie	1
Religione	2



--	--

Orario delle discipline classi a tempo normale 30 ore:

<b>Materia</b>	<b>Ore</b>
Lingua italiana	7
Matematica	6
L. inglese	1 in prima; 2 in seconda; 3 nelle restanti classi
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Musica	1
Arte e Immagine	1
Scienze Motorie	1
Religione	2
Laboratori ( teatro, creatività, lingua sarda)	3

Orario delle discipline classi a tempo pieno 40 ore:

<b>Materia</b>	<b>Ore</b>
Lingua italiana	9
Matematica	8
L. inglese	1 in prima; 2 in seconda; 3 nelle restanti classi
Storia	3
Geografia	2
Scienze	2
Musica	1
Arte e Immagine	1
Scienze Motorie	1
Religione	2
Laboratori ( teatro, creatività, lingua sarda)	3



**Scuola secondaria 1<sup>^</sup> grado – Buddusò/Alà dei Sardi**

Orario classi a tempo normale: l'orario settimanale è articolato in 30 ore per effetto della riforma Gelmini

**Monte ore per disciplina:**

<b>Per tutte le classi</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>Or</b>
Lingua italiana	6
Matematica	4
Scienze	2
Storia	2
Geografia	2
Tecnologia	2
Religione Cattolica	1
Musica	2
Scienze Motorie	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2

**Scuola secondaria 1<sup>^</sup> grado Pattada**

Orario classi a tempo prolungato: l'orario settimanale è articolato in 36 ore con 2 ore di mensa.

<b>Per tutte le classi</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>Or</b>
Lingua italiana	7
Matematica	6
Scienze	2
Storia	2
Geografia	2
Tecnologia	2
Religione Cattolica	1
Musica	2
Scienze Motorie	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2



## VIII. PIANI DI LAVORO

### La Scuola dell'infanzia

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie. La scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete ed apprendimenti riflessivi, in cui il percorso educativo è caratterizzato da una metodologia che prevede l'utilizzo di attività di:

- **osservazione**
- **conversazione**
- **discussione**
- **attività di "problem-solving"**
- **attività di "debriefing"**
- **attività di "learning-cooperative"**

Sono state individuate le seguenti strategie:

- **sostenere e promuovere le proposte fantasiose dei bambini**
- **favorire un clima di dialogo per attivare dinamiche di gruppo**
- **formare piccoli gruppi eterogenei per età**
- **uso libero dei materiali**
- **uscite per visite (catturare spunti di riflessione esterni alla scuola,**
- **lettura di immagini**
- **condividere con la famiglia il percorso educativo**

Sulla base di quanto sopra esposto, l'organizzazione proposta ci permetterà di individuare, in sintonia con le esigenze e gli interessi dei bambini, le linee didattiche entro cui costruire il nostro percorso metodologico e qui di seguito si descrive in modo analitico le varie fasi:

- **l'osservazione del fare spontaneo del bambino**
- **far emergere i suoi interessi e le sue curiosità**
- **sollecitazione della curiosità**
- **creare attività e scoperte spontanee**
- **produrre idee, ipotesi, sensazioni e cooperazione**
- **arrivo alla progettazione**

Tali indicazioni operative sintetizzate sono leggibili nel testo delle "Nuove Indicazioni", che sono di importanza fondamentale per impostare una programmazione funzionale.

### La scuola primaria

Concorre alla formazione del bambino secondo i principi sanciti dalla Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali, culturali e di nazionalità. Assicura e promuove nei



fanciulli e nelle fanciulle l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità, comprese quelle metodologiche di indagine, indispensabili alla comprensione intersoggettiva del mondo umano, naturale e artificiale, nel quale si vive. In questo senso, aiutando il passaggio dal «sapere comune» al «sapere scientifico», costituisce la condizione stessa dell'edificio culturale e della sua successiva sempre più approfondita sistemazione ed evoluzione critica.

L'obiettivo principale che si propone la scuola Primaria è riuscire ad instaurare un rapporto positivo tra alunni e insegnanti che:

- sia la base per agevolare un apprendimento efficace ed incisivo,
- contribuisca a costruire una personalità serena, capace di interagire con i compagni e con gli adulti, per raggiungere una formazione globale, culturale ed umana, che permetta loro di rafforzarsi in modo responsabile, solidale e competitivo con gli altri membri della società.

Al termine della scuola primaria, grazie anche alle specifiche sollecitazioni educative percepite lungo il percorso scolastico, gli allievi sono posti nelle condizioni di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e relazionale, nella consapevolezza, proporzionata all'età, della loro interdipendenza e integrazione nell'unità della conoscenza razionale che ne costituisce il fondamento
- distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza, quale, ad esempio, può presentarsi nel discorrere quotidiano rispetto al trattare temi di natura letteraria, o di valenza tecnica, o di problematica religiosa, avvertendo perciò la necessità di un accostamento linguistico e di pensieri diversi, senza per altro perdere mai l'aggancio con il senso della realtà e del mondo personale, sociale e naturale circostanti
- concepire liberamente progetti di vario ordine che li riguardino e tentare di attuarli nel limite del possibile
- avere gli strumenti di giudizio proporzionalmente sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, alla luce dei parametri derivanti dai grandi valori che ispirano la Convivenza civile
- avvertire interiormente, sulla base delle conoscenze personali, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado di orientarsi nelle scelte e nei comportamenti
- essere disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini, capacità a riuscire sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro

### **Italiano:**

#### **Ascoltato e parlato**

Comprendere e produrre testi orali legati all'esperienza personale,  
Saper interagire e collaborare allo svolgimento delle attività,



Confrontare e rispettare le opinioni altrui,  
Sapersi esprimere usando vari tipi di linguaggio adeguato alle situazioni e ai destinatari.

### **Letture**

Leggere e comprendere vari tipi di testi, per scopi diversi, per informarsi e per acquisire conoscenze, per affrontare problematiche di suo interesse, per il piacere di leggere.

### **Scrittura**

scrivere una varietà di forme testuali per scopi diversi. Informativo, narrativo, descrittivo, fantastico, fantascientifico, usando stili e termini appropriati.

### **Riflessione sulla lingua**

Saper utilizzare il dizionario come fonte di informazioni anche grammaticali,  
Riconoscere le principali parti, variabili e invariabili, del discorso,  
Essere in grado di riconoscere la funzione dei principali segni di punteggiatura.

### **Arte e immagine:**

Realizzare un elaborato personale e creativo utilizzando materiali, tecniche e regole del linguaggio visivo e della figurazione  
Usare strumenti e metodi per comprendere le immagini, l'ambiente umano e naturale,  
Descrivere e commentare immagini con un linguaggio specifico  
Saper elaborare un oggetto in occasione delle festività utilizzando materiale di risulta.

### **Storia geografia:**

Alla fine della scuola primaria i bambini avranno acquisito un metodo di indagine che, rifiutando certezze e saperi precostituiti, attivi la capacità di problematizzare i fatti, di elaborare conclusioni personali, di sottoporre a verifica le ipotesi. Dovranno perciò pervenire alla padronanza di:

Strumenti conoscitivi utili a comprendere e ricostruire le diverse società umane nel tempo,  
Differenti ritmi di sviluppo,  
Meccanismi associativi  
Modi di trasformazione dell'ambiente,  
Conoscere i rapporti tra l'ambiente e le società umane, evidenziando l'intervento dell'uomo sul territorio,  
Conoscere carte geografiche (topografiche, fisiche, politiche, tematiche, ecc...)  
Conoscere la società in cui viviamo e rispettiamo le regole,

### **Musica:**

Individuare e leggere le note musicali sul rigo,  
Conoscere la storia della nascita degli strumenti musicali,



Saper ascoltare suoni e rumori provenienti dall'ambiente, riuscendo a catalogarli,  
Saper ascoltare un brano musicale,  
Riuscire a riprodurre una canzone in coro.

### **Matematica:**

Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi con vari metodi (diagrammi, grafici, tabelle, operazioni), verbalizzare il ragionamento seguito e tradurlo in termini matematici.  
Calcolare le quattro operazioni con numeri interi o decimali e saper comporre e ricomporre le relative quantità numeriche,  
Effettuare misurazioni di grandezze dirette ed indirette (lunghezza, capacità, massa, tempi, superfici) ed esprimerle secondo le unità di misura convenzionali.  
Conoscere le principali figure geometriche e saperle classificare in base a proprietà diverse,  
Comprendere e utilizzare semplici linguaggi logici. Obiettivi minimi  
Conoscere i numeri nell'ambito delle migliaia e saper eseguire le quattro operazioni  
Individuare i dati di semplici problemi e pervenire alla loro soluzione.

### **Scienze:**

Promuovere la capacità di riflessione riguardo alle proprie conoscenze  
Analizzare gli argomenti, cogliendo le relazioni e scoprendo le connessioni,  
Fare esperienza per trovare segni, indizi, prove utili alla formulazione di ipotesi e per la soluzione di semplici problemi  
Promuovere la curiosità perché strumento di ricerca e di approfondimento

### **Scienze motorie:**

Promuovere la conoscenza del sé,  
Imparare a giocare e a competere con gli altri

### **Lingua Inglese:**

Le competenze in uscita per ciò che riguarda la lingua inglese seguono le indicazioni proposte dal Common European Framework, secondo cui gli studenti devono sapere, saper fare, saper essere.

#### **Ascolto:**

comprensione di istruzioni, domande, lessico informazioni.

#### **Lettura**

Saper riconoscere messaggi, espressioni d'uso quotidiano, lettere personali, informazioni ed istruzioni.

#### **Parlato:**

salutare, sapersi presentare e dare informazioni di sé o degli altri, saper affrontare semplici



conversazioni.

**Scritto:**

essere in grado di scrivere parole, frasi familiari e semplici dialoghi, saper corrispondere con amici di penna.

**Informatica:**

Partendo dall'assunto che le nuove tecnologie informatiche rappresentano un decisivo elemento di innovazione nel sistema scolastico italiano, l'informatica non può essere considerata una materia a se stante ma diventa interdisciplinare coinvolgendo l'intero team di docenti di ogni modulo.

<b>COMPETENZE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>			
<b>Competenze in uscita</b>	<b>Classe prima</b>	<b>Classe terza</b>	<b>Classe quinta</b>
<b>Competenze personali</b>	<p>Conosce ed usa le proprie modalità senso-percettive.</p> <p>E' consapevole del proprio schema corporeo.</p> <p>Organizza il proprio lavoro in modo sempre più autonomo.</p>	<p>Ascolta e interpreta l'emotività propria e altrui. E' consapevole del proprio schema corporeo statico, dinamico e della propria identità. Accresce la capacità di autogestione in situazioni diverse.</p> <p>Organizza il proprio lavoro in modo sempre più autonomo.</p>	<p>Conosce ed è consapevole delle sue capacità.</p> <p>Accresce la capacità di autogestione in situazioni diverse</p> <p>Sviluppa e confronta opinioni e punti di vista.</p> <p>Usa strumenti specifici.</p> <p>Organizza il proprio lavoro in modo sempre più autonomo.</p>
<b>Competenze affettivo – relazionali e comunicative</b>	<p>Esprime il proprio vissuto</p> <p>Riesce a rispettare semplici regole comunicative.</p>	<p>Esprime il proprio vissuto con chiarezza e creatività.</p> <p>Segue semplici regole della comunicazione confrontando il proprio punto di vista con quello altrui. Stabilisce rapporti interpersonali.</p> <p>Pratica esperienze di cooperazione e di lavoro di gruppo</p>	<p>Sviluppa e incrementa opinioni e punti di vista.</p> <p>Comunica in modo adeguato al contesto e agli interlocutori. Comunica e confronta il proprio vissuto e le proprie opinioni personali.</p> <p>Stabilisce rapporti interpersonali. Pratica esperienze di cooperazione e di lavoro di gruppo</p>



<b>Competenze cognitive e metodologiche</b>	Sviluppa le capacità di memoria, attenzione e concentrazione. Inizia ad usare semplici categorie spazio –temporali.	Sviluppa le capacità di memoria, attenzione, concentrazione. Inizia a distinguere le informazioni essenziali in un testo orale e scritto. Produce semplici testi scritti. Colloca nello spazio e nel tempo le proprie esperienze e avvenimenti significativi.	Rafforza le capacità di memoria, concentrazione e attenzione. Distingue e deduce informazioni in un testo orale e scritto. Produce testi scritti di vario genere. Riconosce e confronta situazioni, oggetti ed eventi. Imposta e risolve problemi formulando ipotesi. Sviluppa capacità di pensiero astratto e di ragionamento logico.
---	---	---	--

## Invalsi

L'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) esegue annualmente delle rilevazioni periodiche e sistematiche degli apprendimenti ai sensi della vigente normativa (art. 10 D.P.R. 275/1999, D.P.R. 313/2000, art. 3 l. 53/2003, D.P.R. 286/2004, l.176/2007, art. 17 D. Lgs. 213/2009, l. 35/2012 art. 51 c.2, Direttiva MIUR n. 85 del 12.10.2012) nelle classi II e V primaria, I secondaria di primo grado e II secondaria di secondo grado. La partecipazione alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, come previsto dall'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176, rientra nell'attività ordinaria d'istituto e le scuole potranno ottenere informazioni sugli apprendimenti distinti per ciascuna delle loro classi e comparabili con la situazione del sistema nel suo complesso.

Per Italiano la prova è volta ad accertare la capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua italiana; per Matematica le conoscenze e le abilità nei sottoambiti disciplinari di Numeri, Spazio e Figure, Dati e Previsioni e Relazioni e Funzioni (quest'ultimo solo a partire dalla classe V primaria). Le prove mirano anche a verificare il grado di raggiungimento degli attuali obiettivi di apprendimento stabiliti a livello nazionale per i diversi cicli scolastici.

## La scuola secondaria di primo grado

Accoglie gli studenti e le studentesse nel passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello d'istruzione preparando gli allievi per l'ulteriore impegno nel secondo ciclo dell'istruzione e di formazione. Il passaggio dall'istruzione primaria all'istruzione



secondaria di primo grado, nella continuità del processo educativo e nel rispetto della maturazione individuale, sottolinea un momento di passaggio che sfocerà nell'istruzione e nella formazione di secondo grado.

Gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1 grado dovranno conoscere i saperi minimi essenziali senza i quali non si può partecipare consapevolmente alla vita.

In particolare dovranno essere in grado di:

#### **Area linguistico letteraria:**

Decodificare un documento e selezionare informazioni e loro collocazione nello spazio e nel tempo,

Saper leggere e utilizzare grafici, con carte storiche, geografiche e tematiche, consultare testi,

Comprendere e utilizzare il linguaggio storico e geografico,

Individuare le varie forme di un territorio: politico e culturale,

Conoscere i beni culturali e le tracce del passato,

Individuare le principali vie e mezzi di comunicazione fra l'Italia, l'Europa e i continenti extraeuropei.

#### **Area logico-matematica**

Conoscere i diversi codici: verbali, simbolici, grafici,

Matematizzare la realtà attraverso l'applicazione dei concetti matematici alla contabilità elementare per essere in grado di assumere un medicinale, calcolare l'IVA, fare acquisti ai saldi di fine stagione, comporre una soluzione,

Conoscere le varie forme geometriche della realtà e gli strumenti idonei a compiere misurazioni lineari di angoli, di superfici (apprezzamenti di terreno, pavimentazioni), calcoli

di volumi (cubatura di edifici, legname, granito, sughero), calcolo della capacità di una vasca, di una botte, di una bottiglia,

Conoscere le grandezze fisiche e chimiche come velocità e accelerazione, multipli e sottomultipli del peso,

Conoscere e classificare gli esseri viventi,

Conoscere l'anatomia e la fisiologia del proprio corpo per poter individuare eventuali patologie e saper intervenire appropriatamente (elementi di primo soccorso, lettura dei foglietti illustrativi dei medicinali, conoscenza delle vaccinazioni, delle malattie esantematiche e di quelle genetiche più diffuse quali la talassemia e il favismo, affezioni della tiroide, toxoplasmosi, affezioni polmonari, alcolismo e tabagismo.

#### **Musica**

Comprendere ed utilizzare il linguaggio musicale, rielaborare in modo personale i messaggi



sonori, esprimersi con la voce o con strumenti musicali.

### **Arte e Immagine**

Prendere coscienza della propria fantasia e della propria creatività,

Sviluppare il senso estetico,

Conoscere la storia dell'arte,

Acquisire le principali tecniche espressive (pittoriche, grafiche, plastiche),

Esprimersi attraverso l'immagine interpretando i messaggi dell'ambiente,

Acquisire capacità di analizzare le opere collocandole nel pensiero storico relativo.

Descrivere, rappresentare e ricostruire la realtà e le esperienze attraverso linguaggi espressivi.

Conoscere, apprezzare e tutelare il patrimonio artistico culturale.

### **Scienze Motorie**

Sviluppare le capacità senso-percettive (discriminazione delle grandezze, forme, colori, spazio e tempo)

Sviluppare le capacità coordinative (camminare, correre, saltare, arrampicarsi),

Acquisire la padronanza del proprio comportamento nell'interazione motoria con gli altri e con sé stessi

### **Tecnologia**

Comprendere la realtà tecnologica

Conoscere il proprio patrimonio di attitudini ed acquisire specifiche conoscenze e capacità,

Conoscere i vari settori della produzione, i metodi, gli strumenti, i procedimenti e i principi scientifici relativi alle varie tecniche e tecnologie, senza pretesa di specializzazione,

Dovranno inoltre conoscere procedimenti fra i quali

Prove sperimentali,

Progettazioni di semplici impianti

Esecuzione di prove saggio di tipo sperimentale su materie prime e prodotti vari,

Rilevazioni di terreni, cartografie e ambienti,

Conoscenza delle norme di sicurezza e di prevenzione degli infortuni.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
ANNO	COMPETENZE INERENTI AD AUTONOMIA ED ORIENTAMENTO	COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE	COMPETENZE COGNITIVE
<b>BIENNIO (CLASSI PRIMA E SECONDA)</b>	<p>Predisporre e affronta attività nuove</p> <p>gestisce e organizza il proprio lavoro scolastico: materiale, compiti a casa, scadenze</p> <p>usa strumenti specifici</p> <p>sa gestire gli errori al fine di migliorare le proprie prestazioni</p> <p>prende e rielabora gli appunti</p> <p>costruisce schemi in base alle conoscenze relative ad un determinato argomento</p>	<p>Ascolta e comprende chi parla</p> <p>segue le regole della comunicazione confrontando il proprio punto di vista con quello altrui</p> <p>legge, comprende e rielabora un testo</p> <p>produce testi scritti</p> <p>stabilisce rapporti interpersonali</p> <p>pratica esperienze di cooperazione e di lavoro di gruppo</p>	<p>Comprende e riferisce i concetti portanti delle diverse discipline</p> <p>rielabora, produce definizioni e proprietà con i linguaggi specifici di ogni disciplina</p> <p>argomenta e formula semplici ipotesi</p> <p>effettua ricerche secondo l'iter del metodo scientifico (identificazione di un problema, raccolta delle informazioni possibili, formulazione dell'ipotesi anche mediante esperienze dirette, verifica dell'ipotesi, conclusione, controllo e comunicazione dei risultati)</p> <p>utilizza le conoscenze in contesti uguali, affini, diversi</p>
<b>CLASSE TERZA</b>	<p>Predisporre e affronta attività nuove</p> <p>gestisce e organizza il proprio lavoro scolastico: materiale, compiti a casa, scadenze</p> <p>usa strumenti specifici</p> <p>sa gestire gli errori al fine di migliorare le proprie prestazioni</p> <p>prende gli appunti secondo le indicazioni degli insegnanti</p> <p>costruisce schemi in base</p>	<p>Ascolta e comprende chi parla</p> <p>segue le regole della comunicazione confrontando il proprio punto di vista con quello altrui</p> <p>legge, comprende e rielabora un testo</p> <p>produce testi scritti</p> <p>si esprime in modo in modo corretto ed efficace rispetto allo scopo</p> <p>confronta le proprie conoscenze e le sottopone a verifica</p> <p>stabilisce rapporti interpersonali</p> <p>pratica esperienze di</p>	<p>Comprende e riferisce i concetti portanti delle discipline</p> <p>rielabora, produce definizioni e proprietà con i linguaggi specifici</p> <p>comprende fenomeni complessi per individuarne le strutture portanti ed organizzative</p> <p>argomenta e formula semplici ipotesi</p> <p>effettua ricerche applicando il metodo scientifico</p> <p>utilizza le conoscenze in contesti uguali, affini, diversi</p> <p>analizza e confronta informazioni al fine di conseguire una visione unitaria dei contenuti appresi</p> <p>decide in modo autonomo anche in situazioni nuove</p> <p>opera in modo autonomo in un sistema ipotetico</p>

## Invalsi

Nella classe 3<sup>a</sup> della secondaria di 1° grado, all'esame conclusivo del 1° ciclo, è prevista come terza prova scritta la somministrazione dei test Invalsi nelle due aree fondamentali: Italiano e Matematica. I docenti saranno perciò tenuti alla somministrazione e tabulazione dei risultati.

## La Programmazione dell'intervento educativo

A partire dal 2013, la programmazione delle attività didattiche ed educative deve tener conto di una novità significativa introdotta dalle Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, della scuola del primo ciclo.

La circolare richiama alla centralità della persona-studente realizzando una rete di azioni integrate, atte a valorizzare lo stile cognitivo di ciascuno con la collaborazione e condivisione della famiglia e della società. La scuola è e deve essere un luogo il cui unico obiettivo, pur nelle diversità e nelle differenze è



quello di promuovere la crescita della persona e del cittadino consapevole dei suoi diritti e dei suoi doveri.

Il modello di programmazione finora utilizzato non può e non deve essere stravolto ma semmai corretto e migliorato alla luce delle innovazioni introdotte con le Nuove Indicazioni per il curricolo. Continuiamo infatti a ritenere che l'attività di programmazione debba tendere all'elaborazione di un progetto che, in un'ottica di formazione globale, espliciti con chiarezza, precisione e consapevolezza le varie fasi del processo educativo, tenendo conto sia delle reali condizioni sociali e culturali, ambientali in cui si opera sia delle risorse disponibili.

La sua pianificazione prevede:

L'analisi della situazione iniziale,

La definizione di:

- Obiettivi generali di tipo pedagogico-formativo
- Obiettivi disciplinari efficaci alla formazione e all'apprendimento dell'alunno,

La selezione dei contenuti, tenendo presente le esperienze e le competenze già maturate dal bambino/a, nonché dei suoi stili cognitivi e dei suoi ritmi di apprendimento.

La selezione delle metodologie e delle strategie, al fine della personalizzazione dei processi educativi

La ricerca di procedure di verifica e di valutazione: iniziale, formativa e finale.

La programmazione dell'intervento educativo deve tenere conto in primo luogo delle esigenze formative degli alunni che nella scuola dell'infanzia attengono principalmente ai seguenti bisogni:

Rafforzamento dell'identità personale, corporea, intellettuale, psicodinamica,

Conquista della propria autonomia intesa come capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti diversi,

Sviluppo e consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive,

Sviluppo della capacità di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e della ricostruzione della realtà.

Nella scuola primaria e secondaria di 1° grado:

Sviluppare rapporti e relazioni interpersonali adeguate (gran parte degli alunni fa parte di famiglie con un unico figlio e con genitori entrambi lavoratori)

Integrare il curriculum tradizionale con attività che promuovono la pratica dei linguaggi diversificati (musicale-teatrale-ecc...)

Disporre di adeguati momenti e spazi dedicati all'attività fisica, motoria e sportiva

Disporre di momenti specifici per l'attività individualizzata e di recupero,

Praticare un primo approccio significativo con le nuove tecnologie informatiche

Entrare in contatto con una seconda lingua comunitaria.

La programmazione dell'intervento didattico si realizza secondo le seguenti linee operative di



massima:

### **Scuola dell'infanzia**

All'inizio di ciascun anno scolastico il collegio dei docenti elabora una programmazione educativa che contiene scelte didattiche e organizzative, criteri di utilizzazione delle risorse e impegna l'intera comunità scolastica.

La programmazione nei vari plessi è organizzata con modalità diverse, a seconda delle esigenze di ogni scuola, con cadenza quindicinale.

### **Scuola primaria**

Tutti gli insegnanti programmano con cadenza settimanale, e la programmazione coinvolge sia classi che gruppi di classi parallele. All'interno di ogni gruppo è prevista la figura di un coordinatore.

Periodicamente i coordinatori della scuola elementare si incontrano per discutere le difficoltà rilevate in ogni gruppo al fine di uniformare modalità e strumenti della programmazione/valutazione.

### **Nella scuola secondaria di 1° grado**

La programmazione didattica disciplinare viene verificata ad ogni riunione del C. di C., il quale predispone collegialmente gli interventi di consolidamento e potenziamento delle capacità acquisite.

## **Strategie e metodologie**

### **Scuola dell'Infanzia**

La scuola dell'infanzia si propone come significativo luogo di apprendimento, socializzazione e animazione. Una funzione fondamentale di questa scuola è quella di contribuire al rafforzamento dei processi di costruzione dell'identità, per favorire la promozione dell'autonomia intellettuale e dell'equilibrio affettivo, per sviluppare l'intelligenza creativa e il pensiero scientifico.

Accoglie i bambini che attraverso la famiglia scelgono di frequentarla dai 2 anni e mezzo fino all'ingresso nella scuola Primaria. Si propone come uno spazio educativo e come una risorsa professionale che integrando l'azione della famiglia concorre con appropriata azione didattica a:

- Creare condizioni di socializzazione
- stimolare la naturale curiosità del bambino
- l'abitudine ad osservare
- favorire situazioni problematiche che aiutino il bambino a produrre idee e verificare le soluzioni ipotizzate
- aiutare il bambino a rendere comunicabile l'esperienza realizzata.

Utilizzando il gioco come modalità unica di apprendimento, attraverso semplici attività manuali,



costruttive, giochi di esplorazione, finzione, immaginazione e identificazione favorisce il passaggio dalla curiosità alla ricerca aiutando il bambino a "raccontare", a non aver paura di proporre, confrontarsi, sbagliare perché nella scuola dell'Infanzia non c'è un modo giusto per fare permettendogli così di raggiungere quegli atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità che potrà riutilizzare nei contesti scolastici successivi .

Le insegnanti creano intorno al bambino situazioni di benessere attraverso:

- Spazi modificabili in cui possa muoversi liberamente
- Un clima dialogico per attivare dinamiche di gruppo

Le insegnanti entrano nello spazio gioco del bambino, ne colgono le sollecitazioni, inseriscono facilitazioni e supporti perché il gioco si sviluppi e si evolva. Non assumono atteggiamenti direttivi e anticipatori, si pongono in atteggiamento di ascolto e lasciano che siano i bambini in maniera creativa e originale a darsi risposte.

Le attività didattiche sono organizzate in "campi di esperienza" che fanno riferimento ad una continua e responsabile flessibilità ed inventiva operativa e didattica. Le attività stesse vengono scelte con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, anche in relazione ai diversi ritmi, tempi e stili di apprendimenti, alle motivazioni e agli interessi dei bambini:

- Attività di laboratorio e di sezioni aperte
- Attività di gruppo e di sezione
- Attività di piccolo gruppo
- Attività di gruppo in età omogenea
- Attività di gruppo in età eterogenea

Le attività di laboratorio consentono di favorire rapporti interpersonali tra bambini e di permettere loro scambi di esperienze con coetanei delle altre sezioni.

Nei laboratori l'apprendimento è basato sulla ricerca e sulla produzione con possibilità di seguire individualmente gli alunni; tutto grazie a strumenti, metodi, attività differenziate in rapporto all'età, ai diversi ritmi e tempi di apprendimento, agli interessi e alle motivazioni di ogni singolo alunno. Riveste importanza fondamentale l'allestimento di spazi-laboratorio, di ateliers, di angoli di attività in cui i bambini possono toccare, manipolare, costruire e inventare.

Si utilizzano materiali poveri come la creta, carta, plastilina, das, polistirolo, legno, gomma, gommapiuma, sughero e strumenti informatici.

Le attività tipiche sono:

- Laboratorio di psicomotricità
- Laboratorio di educazione all'immagine
- Uscite programmate per la scoperta e conoscenza dell'ambiente in cui si vive

Dato che l'attuazione della settimana corta, già sperimentata nel corso del precedente anno scolastico, ha permesso di aumentare le ore di compresenza delle insegnanti, si prevede, anche per il corrente anno scolastico, di attivare specifici progetti didattici finalizzati ad una organizzazione articolata dei tempi e delle sezioni.



## Scuola primaria e secondaria di primo grado

Le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina un tempo adeguato di insegnamento. La gestione delle risorse è improntata a criteri di efficacia e flessibilità; tenendo conto di quanto previsto dalle nuove norme in materia di organici, non sempre esiste una corrispondenza precisa tra insegnanti e classi, pertanto i criteri dell'impiego delle risorse dipendono dall'identità e dalle necessità del singolo contesto.

Pertanto è nostro intendimento:

- Sviluppare in ciascun alunno attività di ricerca, sia individuale sia di gruppo, atte a responsabilizzare ed organizzare il pensiero, elemento essenziale nell'attuale mondo della comunicazione e del lavoro
- Fare riferimento all'attività ludica come invito a proporre contesti didattici, nei quali l'apprendere sia esperienza piacevole e gratificante
- Creare biblioteche scolastiche aggiornate
- Impiegare strumenti multimediali, supporti indispensabili per la didattica moderna e stimoli motivanti, che completano e valorizzano forme di intelligenza intuitiva, empirica e immaginativa, diffuse tra i ragazzi.

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo.

Ciò comporta l'assunzione dell'inalienabile principio sociopedagogico secondo il quale non si può insegnare/educare se non attraverso un processo individualizzato di insegnamento/apprendimento che prevede:

- Analisi delle pre-conoscenze e individuazione delle potenzialità
- Osservazione in itinere degli sviluppi nelle diverse aree che compongono la personalità nella sua globalità
- Impostazione di un rapporto docente/discente adeguato alle esigenze del soggetto
- Riflessione sullo stile personale di apprendimento degli alunni e sulle condizioni che determinano situazioni favorevoli agli apprendimento
- Adeguamento delle proposte didattiche e dei materiali in base alle reali potenzialità dei singoli alunni atte a perseguire gli obiettivi prefissati. In tal modo anche gli alunni che manifestano evidenti difficoltà possono seguire la programmazione della classe. Mentre per gli alunni con bisogni educativi speciali, che nello svolgimento delle attività quotidiane vivono situazioni di disagio e di insuccesso, si provvede alla stesura di piani personalizzati.



## **Profilo dell'alunno**

Istituto Comprensivo "D.A. Azuni" Buddusò

Dopo aver frequentato la scuola dell'infanzia e il Primo Ciclo di istruzione, grazie anche alle sollecitazioni educative nel frattempo offerte dalla famiglia e dall'ambiente sociale, i ragazzi sono nella condizione di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevoli (in proporzione all'età) della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;
- abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza;
- concepire liberamente progetti di vario ordine – dall'esistenziale al tecnico – che li riguardino, e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell'inevitabile scarto tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti;
- avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;
- avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità;
- porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati.



## **IX. ORGANIZZAZIONE**

### **Autonomia Scolastica**

Punto di forza della nostra scuola è la flessibilità, intesa come capacità di rispondere alle esigenze delle famiglie e degli alunni oltre che di dialogare con il territorio:

- classi aperte
- adattamento delle attività quotidiane alla presenza di alunni diversi dal gruppo classe (in assenza di docente) e il loro coinvolgimento.

### **Continuità educativa**

Per il nostro Istituto il tema della continuità rappresenta il punto cruciale di ogni discorso educativo scolastico.

Per garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo e per prevenire le difficoltà che si riscontrano nel passaggio tra i vari ordini di scuola gli insegnanti stabiliscono i seguenti interventi:

- Conoscenza del percorso formativo di ogni allievo attraverso i documenti ufficiali, che accompagnano l'alunno nel suo percorso scolastico; e incontri degli insegnanti dei diversi ordini di scuola al momento del passaggio da un grado di istruzione all'altro;
- Aggiornamento comune sulle varie tematiche riguardanti i tre ordini di scuola di base;
- Momenti di accordo progettuale nelle classi "ponte" (5-6 e 10-11 anni);
- Gradualità negli obiettivi formativi e cognitivi

### **Criteri per la formazione delle classi/sezioni di ingresso**

I criteri adottati per la suddivisione degli alunni all'ingresso nei diversi ordini di scuola sono stati i seguenti:

#### **Scuola dell'Infanzia:**

Composta da quattro sezioni eterogenee, i nuovi bambini iscritti vengono suddivisi equamente nelle sezioni, ma nell'arco della giornata la composizione dei gruppi può cambiare: dalle ore 10.00 alle ore 11.30 si realizzano gruppi omogenei/eterogenei per età al fine di svolgere attività più adeguate alle esigenze psicopedagogiche di tutti gli allievi.

#### **Scuola primaria:**

Le classi prime dell'Istituto sono state composte secondo i seguenti parametri:

- sesso e numero equo per classe;



- scelta oraria del genitore (tempo pieno o tempo normale)
- motivazione per tale scelta (mamma lavoratrice, famiglia numerosa, madre lavoratrice single)
- informativa raccolta tramite le insegnanti della scuola dell'infanzia;
- grado di scolarizzazione su notizie desunte dalla scuola di provenienza;
- distribuzione equa dei soggetti in relazione ad eventuali problematiche relative ad handicap, disadattamento e/o difficoltà relazionali e socio-culturali.

### **Scuola secondaria di primo grado:**

Due classi prime nel plesso di Buddusò, una nel plesso di Alà dei Sardi e due nel plesso di Pattada.

Nella sede di Alà dei Sardi, la classe accoglie tutti gli alunni provenienti dalla quinta della scuola primaria. Nella sede di Buddusò e in quella di Pattada le due classi prime accolgono gli alunni provenienti dalle due quinte della scuola primaria. La formazione delle classi è stata fatta in due momenti distinti. Alla fine dello scorso anno scolastico il team degli insegnanti delle quinte, tenendo in considerazione i seguenti parametri:

- comportamento attitudini individuali
- relazioni interne tra gli alunni

ha formato due nuovi gruppi classe diversi da quelli di partenza.

All'inizio del corrente anno scolastico, le classi sono state riviste e presentate agli insegnanti della scuola secondaria di 1° grado. Per tutte le classi si terrà presente la necessità di distribuzione degli spezzoni da assegnare ai docenti da assumersi eventualmente a tempo determinato in modo equo fra le varie classi.

### **Orientamento: Raccordo Scuola Primaria - Secondaria di 1° Grado**

Per quanto riguarda l'Orientamento degli alunni in ingresso, il Progetto mira innanzitutto a stabilire rapporti continuativi tra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di 1° Grado. Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti, è uno strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Sulla base delle positive e gradite esperienze attivate gli ultimi scorsi anni, e dei percorsi proposti ed effettuati, si intende quindi predisporre anche per il corrente anno scolastico un itinerario di lavoro che consenta un percorso di continuità, per creare "un filo conduttore" utile agli alunni ad orientarsi durante il passaggio tra i due diversi ordini di scuola, così come ai genitori e ai docenti.

Questi gli **obiettivi**:

1. preparare occasioni di accoglienza (contatto con le persone, attività ludiche e momenti socializzanti con gli amici delle prime, visita dei locali), che si sono rivelate utili in passato a



- far conoscere il nuovo ambiente scolastico ai futuri alunni, e a svelare le ansie e le paure più forti dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie;
2. attivare, con i genitori degli alunni interessati al passaggio, momenti di informazione, di confronto, di riflessione su tutto ciò che il cambiamento comporta (aspetti educativi, emotivi, organizzativi);
  3. sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, anche al fine di un'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione, per ricercare e sperimentare strategie di intervento utili alla prevenzione.

### **Orientamento: Scuola di base-scuola superiore**

#### Scuola orientativa e dell'identità.

La Scuola Secondaria di 1° grado mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.

La Scuola Secondaria di 1° grado assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.

Scuola e famiglia, ognuna nel proprio ambito, hanno il compito di preparare i ragazzi ad inserirsi in un mondo in cui la novità ed i cambiamenti sono vissuti come condizione normale.

Non si può ridurre l'orientamento soltanto a una serie di informazioni e di consigli sul mercato del lavoro e sulle scuole in vista di una immediata scelta scolastica professionale. Il lavoro propedeutico svolto nei primi due anni di scuola Media e riguardante sostanzialmente la scoperta del sé e delle proprie caratteristiche personali, la conoscenza del mondo del lavoro, si arricchisce in terza Media di due obiettivi specifici:

- valutarsi per scegliere;
- informarsi per scegliere;

Una serie di attività specifiche, in parte organizzate dal C.d.C., sono finalizzate alla realizzazione di tali obiettivi:

- utilizzazione dei libretti informativi delle singole scuole;
- momenti di scuola aperta negli Istituti Superiori presenti nel territorio;
- incontri, in classe, con docenti e alunni di Istituti Superiori che illustrano le caratteristiche dei percorsi,
- analisi del mercato del lavoro;
- orientamento in uscita.



L'orientamento in uscita ha come obiettivo quello di favorire lo sviluppo dell'alunno e porlo in condizione di definire la propria identità per permettergli di fare scelte realistiche nell'immediato futuro. L'attività di orientamento, quindi, interessa tutta l'azione didattica quotidiana e serve a preparare lo studente a compiere scelte responsabili. Nel rapporto con le Scuole Superiori, riguardanti le terze classi della scuola Secondaria di 1° grado in vista delle scelte scolastiche successive, la Scuola attiverà un confronto con gli stessi Istituti, attraverso incontri programmati e calendarizzati dalla F.S. apposita, che si svolgeranno presso l'Istituto Comprensivo e che avranno lo scopo di illustrare l'offerta formativa delle singole scuole e aiutare gli alunni a meglio orientarsi nelle loro scelte. Si prevede inoltre la partecipazione degli alunni delle classi terze, preferibilmente per gruppi di interesse (alunni veramente interessati a determinati indirizzi), ad una mattinata di pre-accoglienza e lezioni presso gli Istituti in cui intendono iscriversi, accompagnati dai Docenti, allo scopo di conoscere l'organizzazione scolastica, la tipologia delle attività didattiche, i Docenti, gli spazi fisici e avere un confronto diretto con gli studenti medi superiori.

Tutti i docenti del consiglio di classe dovranno curare l'orientamento con specifiche attività, prestando la loro attenzione ai bisogni dei propri allievi e rendendosi disponibili a fornire informazioni, chiarimenti e spiegazioni. A tale scopo verrà elaborato, a cura della Referente all'Orientamento, un progetto apposito riferentesi a tutte le classi della Scuola Secondaria e alle classi Terze in particolare.

Il C.d.C., nella scheda di valutazione del 1° Quadrimestre esprime un consiglio orientativo. I ragazzi vengono orientati, tramite colloqui personali, ad affrontare il momento della prossima iscrizione al successivo grado di istruzione, sia nei suoi aspetti decisionali che tecnico-operativi.

Viene infine effettuata una rilevazione statistica delle iscrizioni.

## **I Dipartimenti**

I Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, hanno la finalità di sostenere la progettazione formativa e didattica della scuola:

- favoriscono un maggior raccordo fra i vari ambiti disciplinari
- valorizzano la dimensione collegiale dei docenti
- attuano una progettazione d'Istituto condivisa.

Sono stati costituiti per aree disciplinari:

- Area linguistica-espressiva: italiano, storia, geografia, arte, lingua straniera, musica, religione.
- Area matematico-scientifica: matematica, scienze, tecnologia, corpo mov. Sport.

Gli incontri si svolgeranno a inizio anno per attuare le concordate prove d'ingresso.

La verifica del lavoro dei Dipartimenti è in fase di progettazione seguirà allegato aggiornato.



## **Integrazione degli alunni diversi abili (GLHI)**

La legge 104/92 ha delineato i criteri generali che riguardano l'assistenza e l'integrazione sociale degli alunni portatori di handicap. Il nostro istituto è dotato di strutture adatte a favorire la presenza di tali alunni e attiva rapporti con Enti, professionisti e famiglie. La succitata legge si applica anche a stranieri e agli apolidi residenti, domiciliati o aventi stabile dimora nel territorio nazionale.

Gli insegnanti e gli operatori scolastici si impegnano a creare un clima che infonda un senso di fiducia e di disponibilità dimostrando coinvolgimento fattivo per ciascun alunno in modo tale che ci sia una reale integrazione. Risulta fondamentale la coesione tra gli insegnanti nella programmazione dei percorsi formativi che dovranno affinare competenze comunicative che mirino a facilitare i processi di costruzione delle conoscenze da parte di tutti. I docenti di classe e di sostegno, con l'eventuale concorso di esperti medico-socio-psicopedagogici redigono il Piano Educativo Personalizzato (P.E.P.) che specifica gli obiettivi, le strategie di lavoro, le metodologie, i contenuti, le procedure, i tempi, gli spazi, gli arredi e gli strumenti necessari.

Le verifiche saranno effettuate tramite prove intuitive e oggettive. La valutazione terrà conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della disponibilità a seguire il percorso per il raggiungimento dell'obiettivo e porrà in evidenza gli aspetti positivi e le abilità acquisite dall'alunno. Nel nostro Istituto è stato costituito il GLHI, un Gruppo di Lavoro per l'Integrazione scolastica della persona in situazione di handicap che, presieduto dal Dirigente scolastico, si riunirà circa quattro volte nel corso dell'anno scolastico e che risulta così composto:

1. Dirigente scolastico
2. Referente GLHI
3. Tutti i docenti di sostegno operanti nell'Istituto
4. Responsabili dei servizi sociali dei comuni di Buddusò Alà dei Sardi e Pattada
5. Un rappresentante ASL
6. Un rappresentante del personale ATA
7. Un rappresentante dei genitori degli alunni diversamente abili;

Il Dirigente scolastico convoca il GLH e presiede le riunioni (o un suo delegato) che possono essere in seduta plenaria, ristretta ( con la sola presenza degli insegnanti), o dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno). In quest'ultimo caso il GLH è detto operativo. Il GLH di Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità. All'interno del Gruppo di lavoro sull'handicap i docenti di sostegno della scuola costituiscono un gruppo (Gruppo H) che si occupa degli aspetti che più strettamente riguardano le



attività didattiche dei Consigli di Classe in cui sono presenti alunni con disabilità, ed in particolare:

- analizzare e revisionare il materiale strutturato utile ai docenti per migliorare gli aspetti della programmazione (modello PDF, modello PEI, relazioni etc.);
- sostegno, informazione e consulenza per i docenti riguardo le problematiche relative all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- individuazione di strategie didattiche rispondenti ai bisogni delle specifiche disabilità;
- collaborazione con gli specialisti dell'ASL che seguono periodicamente i ragazzi con disabilità;
- analisi dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni con disabilità;
- segnalazione di casi critici e di esigenze di intervento rese necessarie da difficoltà emerse nelle attività di integrazione;
- sostegno alle famiglie;
- analisi degli elementi utili alla definizione della proposta per l'organico dei docenti di sostegno.

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono inoltre curare gli atti e raccogliere le osservazioni per la definizione del PEI relativo a ciascun alunno con disabilità, procedere alla stesura del PDF e del PEI, entro le date stabilite dal Prontuario, in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di classe.

Altresì è stato costituito il Gruppo di Lavoro d'Istituto **GLI** che ha il compito di collaborare all'interno dell'Istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è composto da:

1. Dirigente scolastico, che lo presiede.
2. Il docente referente del GLI.
3. Il docente referente del GLH.
4. Docente referente BES.
5. Docente referente DSA.
6. Docenti FS POF.
7. Docente referente Orientamento.
8. Un rappresentante del personale A.T.A.
9. Un rappresentante dei genitori.

Il GLI opera con le sue riunioni allo scopo di esperire gli elementi per l'elaborazione del PAI (Piano d'inclusione Annuale) attraverso il rilevamento dei BES.



## **Iniziative per superare situazioni di svantaggio socio-culturale e per favorire la frequenza scolastica degli alunni stranieri**

Spesso sono presenti (nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo), condizioni di svantaggio culturale dovute a situazioni familiari povere di stimoli, a scarsa scolarizzazione pregressa e a provenienza culturale diversa. Da ciò derivano, da parte dell'alunno, difficoltà ad adottare comportamenti pertinenti al contesto educativo e il rischio di insuccesso scolastico, con la conseguente mancata integrazione al medesimo.

Noi riteniamo che la scuola debba creare le condizioni per l'uguaglianza offrendo servizi adeguati ai bisogni di chi è socialmente e/o individualmente svantaggiato; in particolare riteniamo che il nostro compito sia quello di accogliere al meglio il bambino considerato nella sua interezza, offrendogli la possibilità di riflettere sulle conoscenze, organizzarle, approfondirle, arricchirle e ampliarle.

Tutti i bambini conoscono cose diverse e in modo diverso perché scaturiscono da esperienze diverse.

Accettare il bambino, e soprattutto quello svantaggiato, significa accettare che egli porti a scuola la sua esperienza e la sua conoscenza, quindi l'insegnante si dovrà impegnare ad iniziare sempre il lavoro scolastico da quello che ogni alunno realmente conosce dell'argomento proposto.

Educare significa cercare di capire, instaurando un rapporto adulto-bambino indirizzato più alla comprensione che al giudizio. Ciò presuppone da parte di noi docenti un atteggiamento di accettazione e disponibilità nei confronti di tutti gli alunni e in particolare di quelli svantaggiati.

Il Piano dell'Offerta formativa promuove percorsi alternativi mirati a contenere la dispersione scolastica e favorire l'integrazione dei portatori di handicap, degli alunni extracomunitari e di quanti mostrano difficoltà di apprendimento e a garantire a tutti il successo formativo, rispettando i tempi e le modalità previste dall'azione progettuale:

- analisi delle preconoscenze e individuazione delle potenzialità
- osservazione in itinere degli sviluppi nelle diverse aree che compongono la personalità nella sua globalità
- adeguamento delle proposte didattiche alle reali potenzialità dei singoli alunni.

### **Nuove tecnologie didattiche**

L'introduzione delle TIC nella didattica rappresentano un decisivo elemento di innovazione all'interno dell'Istituto Comprensivo. La cultura e l'operatività necessaria al dominio della tecnologia che caratterizza il nostro tempo rivestono un ruolo fondamentale nel processo formativo ed educativo. La multimedialità non è un semplice insieme di procedure e strumenti ma costituisce essa stessa una "dimensione culturale" dalla quale non si può prescindere. Il percorso di inserimento graduale all'interno della didattica curricolare delle nuove tecnologie è di grande aiuto nell'alimentare l'interesse, la motivazione e la partecipazione degli studenti.

La nostra scuola, attraverso specifici accordi di rete, ha beneficiato, in questi ultimi anni, di



finanziamenti per la dotazione di ogni aula dell'Istituto di LIM, computer e della linea internet. Con i progetti regionali *Semid@s* e *Imparare con la LIM* si è avviato un processo di grande innovazione e cambiamento nella didattica quotidiana. Tale processo di cambiamento ed innovazione all'interno della scuola ha previsto la formazione all'uso delle TIC di personale di comprovata professionalità che una volta conclusa ha avviato un piano di formazione interno rivolto a tutta la docenza sull'uso delle nuove tecnologie e le strategie didattiche innovative. Questa formazione è tutt'ora in corso e si svilupperà nel prossimo anno scolastico con l'introduzione del registro elettronico.

## **Scioperi**

In caso di sciopero degli insegnanti le famiglie saranno tempestivamente informate in base alla normativa vigente circa il livello dei servizi garantiti, modi e tempi di erogazione degli stessi, giorno e ora di attivazione.

## **Visite guidate e viaggi d'istruzione**

I C. di C. individuano:

- obiettivi formativi
- obiettivi cognitivi
- percorsi
- tempi

Per i viaggi di istruzione vengono stabiliti i seguenti criteri:

- minimo partecipanti 2/3 della classe,
- quota a carico delle famiglie (salvo contributi legge ex 31);
- un accompagnatore ogni 15 alunni (salvo precise, motivate e straordinarie esigenze debitamente documentate)
- durata da 1 a 5 gg. effettivi di viaggio.

Visite guidate:

- orario di lezione e antimeridiano;
- partecipazione minimo 2/3 della classe;
- 1 accompagnatore ogni 15 alunni

Finalità:

- i viaggi di istruzione fanno parte della programmazione didattica e devono essere esperienze di apprendimento legate al curricolo;



- devono favorire il contatto con l'ambiente nei suoi aspetti fisici, umani, paesaggistici, culturali e produttivi.

### **Informazione e comunicazione**

L'organizzazione che il nostro Istituto Comprensivo si è data richiede il ricorso ad adeguati strumenti di informazione esterna e comunicazione interna.

Da un lato è necessario costruire una fitta rete di comunicazione interna all'istruzione scolastica per fare in modo che tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano.

Dall'altro è opportuno affinare strumenti di comunicazione con l'esterno per descrivere correttamente caratteristiche e modalità di funzionamento del servizio che viene offerto e proposto dalla scuola.

Riassumendo e schematizzando si tratta di:

- garantire la massima informazione agli utenti;
- favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola;
- documentare l'attività didattica e non, svolta nel corso del tempo;
- rendere visibile all'esterno il "prodotto scolastico";
- dotarsi di strumenti per ottenere informazioni dall'esterno.

Nel concreto è prevista la produzione di:

- comunicazioni periodiche rivolte alle famiglie per illustrare le iniziative di volta in volta attuate;
- divulgazione del Piano dell'Offerta Formativa attraverso il sito dell'Istituto.

### **Mezzi messi a disposizione dagli utenti per segnalare disfunzioni e proposte di modifiche**

La scuola accetta e anzi sollecita ogni forma di segnalazione dagli utenti relativa a disfunzioni o insufficienze dei servizi erogati. La scuola considera tali segnalazioni come utili indicazioni per migliorare la qualità del servizio. A tal fine sia gli insegnanti sia il Dirigente Scolastico saranno sempre disponibili ad accogliere qualsiasi suggerimento migliorativo giunga dalle famiglie.

A ogni segnalazione il medesimo risponde in forma scritta entro una settimana.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, la scuola effettua rilevazioni mediante questionari rivolti ai genitori. I risultati delle indagini vengono resi noti mediante appositi strumenti informativi diffusi fra gli utenti del servizio.



## **Fattori di qualità del servizio scolastico**

Noi riteniamo che siano indicatori di un buon modo di fare scuola:

- il lavoro collegiale degli insegnanti;
- la suddivisione delle competenze disciplinari fra gli insegnanti nella scuola Primaria;
- il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento;
- il rapporto costante tra insegnanti e famiglie;
- la disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione come operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che alla espressione di giudizi nei confronti degli alunni;
- la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica e all'aggiornamento professionale,
- l'individuazione delle procedure di insegnamento,
- l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente.

## **Valutazione del P.O.F.**

L'art. 21 della legge 15 marzo 1997, che istituisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche al comma 9, prevede per le medesime *"l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi"*.

L'autovalutazione d'istituto costituisce quindi una proposta che mira allo sviluppo di una cultura collaborativa, che porta tutti i protagonisti coinvolti a impegnarsi in dialoghi costruttivi per la definizione dei fattori di qualità, per la loro valutazione e per le attività di miglioramento. Nell'ottica del miglioramento, l'offerta formativa viene monitorata in itinere per evidenziare eventuali nuove esigenze e/o disfunzioni e per misurare il grado di soddisfazione dell'utenza, e i risultati conseguiti verranno sottoposti all'attenzione del collegio docenti per una conseguente modifica e/o potenziamento dell'azione didattica. Al termine dell'anno scolastico, tramite la somministrazione di un questionario ai docenti, alunni, personale ATA e ai genitori, si procede nel Collegio docenti a una valutazione qualitativa del lavoro svolto in modo da porre le basi per un'offerta sempre migliore.

La scuola attraverso le prove INVALSI (obbligatorie nella prova d'esame della classe terza) contribuisce alla valutazione del sistema secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali.

## **Aggiornamento e formazione**

L'aggiornamento e la formazione in servizio (diritto-dovere del personale) sono fondamentali per rendere "la scuola nel suo complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica" (C.M. 136/90) Dalla Direttiva 210 del 3 settembre 1999 articolo 3: "Le scuole quali laboratori di



sviluppo professionale. Le scuole e gli istituti educativi dovranno diventare, per il personale, laboratori di sviluppo professionale, adottando opportune soluzioni organizzative e funzionali secondo criteri d'efficacia e sulla base delle esperienze già maturate (referenti e commissione per l'aggiornamento, personale impegnato in progetti ecc.) e nella prospettiva delle nuove possibilità (funzioni-strumentali, laboratori territoriali e altro)." I docenti dell'Istituto riconoscono nell'attività di aggiornamento una funzione prioritaria nell'ambito del loro impegno professionale per cui nell'a.s. 2014-2015 si sono attuati i seguenti corsi di formazione:

- **Registro elettronico**
- **Europrogettazione**
- **Master Teacher**
- **Imparare con la LIM**
- **Autovalutazione d'Istituto**



## Calendario scolastico

<b>Anno scolastico 2014-2015</b>
Inizio attività didattiche Lunedì 15 Settembre 2014
Termine attività didattiche Martedì 10 Giugno 2015 (Primaria e Secondaria) 30 Giugno 2015 (Scuola Infanzia)
<b>Giorni di sospensione delle lezioni</b>
Giovedì 24 Settembre 2014 Festa Patronale Santa Anastasia (Per la sola sede di Buddusò)
1° Novembre 2014 Festa di Tutti i Santi e dei Morti 8 Dicembre 2014 Immacolata Concezione
Dal 23 Dicembre 2014 al 06 Gennaio 2015 (vacanze natalizie) Rientro Mercoledì 7 Gennaio 2014
Lunedì 06 Gennaio Epifania
Martedì 17 febbraio (Carnevale)
Dal 02 al 07 Aprile 2015 festività pasquali
Sabato 25 Aprile 2014 (Anniversario della liberazione)
Martedì 28 Aprile Sa die e sa Sardinia
Venerdì 1° Maggio 2014 (Festa del lavoro)
Martedì 2 Giugno Festa della Repubblica
Due giorni a disposizione del Consiglio D'Istituto Tot. 2 giorni il 29 e 30 aprile



## Calendario riunioni periodiche

Nella Scuola dell'Infanzia gli insegnanti hanno colloqui con i genitori con frequenza trimestrale: all'inizio dell'anno scolastico, prima delle vacanze di natale ed alla fine dell'anno scolastico. Inoltre, dati i rapporti di estrema collaborazione con le famiglie, sono sempre disponibili, durante la settimana, a recepire qualsiasi suggerimento atto a migliorare l'intervento didattico in itinere.

Nella Scuola primaria e secondaria di Primo grado di Buddusò e Alà dei Sardi, gli incontri con i genitori saranno tre nell'arco dell'anno scolastico:

Il primo nel mese di Dicembre

Il secondo nel mese di Febbraio in occasione della consegna delle schede relative al 1° Quadrimestre.

Il terzo nel mese di Aprile.

Il 3 settembre 2009 il C.D. ha deliberato la compilazione del pagellino da consegnare alle famiglie ogni bimestre (2 pagellini nel corrente anno scolastico) e verrà consegnato ai genitori il giorno dei colloqui; mentre non verrà compilato nella scuola primaria su delibera del C.D. del 1° settembre 2011.

Verifica e programmazioni:

<b>Scuola dell'Infanzia Buddusò</b>		
<b>Tutte le classi</b>	Verifica programmazioni quindicinali	
<b>Scuola primaria</b>		
	<b>Scuola primaria Buddusò</b>	<b>Scuola primaria Alà dei Sardi</b>
<b>Tutte le classi</b>	Programmazione settimanale (Martedì)	Programmazione settimanale (Martedì)
<b>Scuola secondaria di primo grado</b>		
<b>Tutte le classi</b>	Consigli di classe mensili	

## Attività funzionali all'insegnamento

L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente e comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione degli OO. CC., la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai suddetti organi.

Le eventuali ore eccedenti le 40/anno saranno compensate secondo la normativa vigente, salvo richiesta esplicita e sottoscritta di non partecipare agli incontri collegiali in esubero, ad eccezione dei colloqui. I docenti supplenti su spezzoni, concorderanno con il dirigente l'utilizzo del monte ore proporzionale dovuto in questo istituto

Per le riunioni in cui è prevista la partecipazione dei genitori, i coordinatori avranno cura di far annotare sul diario dei figli la comunicazione e controllare che la stessa venga firmata dal destinatario



## Ordinamento interno

### Art. 1. Doveri

1. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, che chiedono per se stessi; in particolare sono tenuti a:
  - a. usare comportamento sempre rispondente alle norme di buona educazione, usare linguaggio controllato, avere cura della propria persona.
2. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio; in particolare sono tenuti a:
  - a. presenziare a scuola alle varie verifiche orali, scritte, grafiche, pratiche o di altro tipo,
  - b. fare e consegnare puntualmente i compiti assegnati a casa o qualsiasi altro lavoro richiesto.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui agli artt. 1 e 2.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non compromettere l'incolumità delle persone e da non arrecare danni al patrimonio della scuola e di altri, salvo risponderne economicamente.
6. Gli studenti, così come tutte le componenti della scuola, sono tenuti ad assumere sempre e comunque un comportamento corretto.

### Art. 2. Disciplina

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
1. La responsabilità disciplinare è personale. Le eventuali sanzioni saranno comminate solo dopo aver dato all'interessato la possibilità di esporre le proprie ragioni ed accertata
3. l'effettiva responsabilità; esse, come tali, non influenzeranno il profitto.
4. Nessuno potrà essere sottoposto a provvedimenti che portino a limitare la libertà d'opinione, se espressa in modo corretto e non lesiva dell' altrui personalità.
5. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione commessa.
6. I provvedimenti disciplinari, che comportino l'allontanamento dello studente dall'Istituto saranno decisi anche in caso di infrazioni particolarmente gravi o reiterate dal Consiglio di Classe, la durata della sospensione non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni
7. Qualora siano commessi gravi atti ovvero laddove sia messa in pericolo l'incolumità delle persone la durata dell'allontanamento dalla comunità scolastica sarà commisurata al gesto commesso o al perdurare della situazione di pericolo.



8. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
9. Responsabili delle sanzioni comminate durante le sessioni d'esame saranno le commissioni, anche verso candidati esterni all'Istituto.

### Art. 3. Sanzioni Disciplinari

1. I responsabili della disciplina in classe durante le attività didattiche sono i docenti dell'ora; a loro è demandata la valutazione e/o segnalazione di eventuali mancanze disciplinari.
2. Negli altri casi chiunque accertasse un comportamento scorretto è tenuto ad informare prontamente il Capo d'Istituto o chi ne fa le veci per le evenienze del caso.
3. I provvedimenti sono i seguenti in ordine di gravità::

a. ammonizione verbale: per comportamento scorretto sia sotto il profilo didattico (per esempio ritardo nella consegna di elaborati, assenze strategiche, ecc.), sia sotto quello comportamentale (per esempio ritardo all'entrata in classe).

Il provvedimento può essere preso dai Docenti, dal Dirigente scolastico o da chi ne fa le veci.

b. nota sul diario dell'allievo ed informazione delle famiglie: per tutti i casi previsti dalla lettera a) se reiterati o più gravi; per comportamento non consono all'ambiente scolastico. Deve essere apposta la firma di entrambi i genitori.

Il provvedimento può essere preso dai Docenti, dal Dirigente scolastico o da chi ne fa le veci.

c. ammonizione scritta sul registro di classe da parte dell'insegnante come notifica al Dirigente scolastico: per tutti i casi previsti alle lettera a).

Il provvedimento può essere preso dai Docenti.

d. ammonizione scritta sul registro di classe da parte del Dirigente scolastico: per assenze ingiustificate; per tutti i casi precedenti.

Il provvedimento può essere preso dal docente, dal Consiglio di Classe o dal Dirigente Scolastico.

e. convocazione della famiglia da parte del Dirigente scolastico: per tutti i casi previsti alle lettere precedenti se reiterati o più gravi o più opportuni didatticamente o pedagogicamente.

Il provvedimento può essere preso dal Dirigente scolastico o da chi ne fa le veci

f. allontanamento temporaneo, anche immediato, dal luogo di studio o lavoro: per comportamento tale da compromettere la regolarità dell'attività didattica o la sicurezza di persone o cose, per comportamento scorretto nei confronti degli insegnanti, dei compagni e di tutto il personale della scuola.

Il provvedimento può essere preso dal docente e comunicato in seguito al Consiglio di Classe e al Dirigente scolastico.

g. allontanamento dall'Istituto fino a 15 giorni: per i casi della lettera f) se reiterati o più gravi; per comportamento provocatorio, scorretto o lesivo del buon nome dell'Istituto; per



turbamento dell'ordine interno dell'Istituto; per violenza nei confronti di persone e cose; per atteggiamenti contrari alla libertà di religione e di pensiero; per atteggiamenti xenofobi o razzisti; per atteggiamenti tali da compromettere la sicurezza di persone o cose.

Il provvedimento può essere preso dal Consiglio di classe dell'Allievo; il Consiglio può essere immediatamente convocato allo scopo

h. allontanamento dall'Istituto per durata commisurata: qualora siano commessi reati ovvero laddove sia messa in pericolo l'incolumità delle persone; in tal caso la durata dell'allontanamento dalla comunità scolastica sarà commisurata al gesto commesso o al perdurare della situazione di pericolo.

Il provvedimento può essere preso dal Consiglio di classe dell'allievo; il Consiglio può essere immediatamente convocato allo scopo.

4. Gli studenti potranno proporre ricorso scritto avverso le sanzioni di cui alle lettere a), b), e); d), e), f) g) h) presso l'Organo di Garanzia di Istituto, entro 15 giorni dalla data della notifica verbale o scritta.

#### Art. 4. Organo di Garanzia

1. L'Organo di Garanzia decide, in via definitiva, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse riconosciuto, in merito ai ricorsi avverso le sanzioni comminate e anche sui conflitti sorti nella scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. Il Dirigente Scolastico può convocare l'Organo di garanzia anche immediatamente.

##### a) Regolamento interno

1. La scuola è un bene comune e come tale deve essere rispettata da tutti coloro che in essa operano.
2. Alle ore 8,25 al suono della prima campana, gli alunni entreranno dall'ingresso principale, senza i genitori o di chi ne fa le veci e, accompagnati dagli insegnanti, nella scuola dell'infanzia e primaria raggiungeranno le proprie classi; nella scuola secondaria di 1° grado, ordinati ed in silenzio, raggiungeranno le loro classi dove saranno ad attenderli gli insegnanti della Iª ora. Alle ore 8,30, al suono della seconda campana, avranno inizio le lezioni. Nella scuola dell'infanzia l'ingresso è dalle 8.30 alle 9.30, i bambini verranno accolti dalle maestre.
3. Solo in via eccezionale e per comprovati motivi, accompagnati dai genitori, gli alunni ritardatari potranno essere ammessi in classe.
- c. I ritardatari abituali verranno tenuti in custodia da un collaboratore scolastico o da un insegnante e saranno ammessi in classe all'ora successiva previa giustificazione in presenza di uno dei genitori.
4. Nessun alunno potrà lasciare la Scuola, durante le ore di lezione, senza l'autorizzazione scritta del Dirigente o di un suo collaboratore. Nel caso in cui, per motivi di salute, un alunno debba lasciare la Scuola, saranno avvertiti telefonicamente i genitori, che dovranno portar via il proprio figlio o delegare altra persona. L'uscita nella scuola dell'infanzia è prevista dalle ore 16 alle ore 16,30;



qualora i bambini vengano ritirati sistematicamente oltre l'orario previsto saranno affidati alla custodia delle forze dell'ordine.

5. Le giustificazioni verranno fatte tutti i giorni dall'insegnante della prima ora di lezione avvalendosi dell'apposito diario della scuola (su cui il genitore avrà precedentemente sottoscritto il contratto scuola-famiglia) in presenza del dirigente o di un docente.
6. In caso di mancata giustificazione, l'alunno dovrà essere accompagnato da un genitore il giorno seguente. L'alunno che, a causa di malattia, rimanga assente dalla Scuola per un periodo superiore a 5 (cinque) giorni dovrà esibire un certificato medico senza il quale non potrà essere riammesso in classe. Sarà compito del docente della 1° ora verificare il rispetto della suddetta regola che, in caso contrario, dovrà informare tempestivamente la presidenza. Qualsiasi uscita anticipata sarà autorizzata dal Dirigente, o da un suo collaboratore, previa richiesta scritta del genitore. Il genitore dovrà presentarsi a scuola all'orario di uscita richiesto.
7. Le verifiche periodiche dovranno essere date in visione alle famiglie e riconsegnate firmate dai genitori nell'arco di tre giorni.
8. Lo svolgimento della ricreazione avverrà contemporaneamente per tutte le classi e piani. L'intervallo (15 minuti) verrà fatto in classe, gli alunni usciranno quattro per volta (due femmine e due maschi) e saranno controllati dai bidelli, mentre all'interno delle classi saranno gli insegnanti della 3ª ora a garantire la sorveglianza.
9. Alla fine delle lezioni gli alunni usciranno, in ordine ed in silenzio, accompagnati dagli insegnanti sino al portone di uscita. Nella scuola primaria gli insegnanti accompagneranno gli alunni al portone d'uscita. Nella scuola dell'infanzia, i genitori ritireranno dalle varie sezioni, entro l'orario previsto, senza sostare all'interno. **Gli alunni di ogni ordine di scuola non potranno essere ritirati dai minori di diciotto anni.** La vigilanza sarà comunque garantita dalla scuola sempre compatibilmente con le risorse umane e materiali.
10. Gli alunni hanno l'obbligo di venire a scuola forniti dell'occorrente per lo svolgimento di tutte le attività didattiche. Ogni alunno sarà dotato del diario della scuola che costituirà il documento ufficiale tra scuola e famiglia e dovrà essere firmato, tutti i giorni, da uno dei genitori per presa visione:
  - compiti assegnati
  - eventuali comunicazioni della scuola
11. L'ingresso nelle palestre è permesso solo con scarpe da ginnastica e tuta. All'interno di tutti i locali scolastici, ed in particolare dei laboratori, è fatto obbligo il rispetto dei regolamenti interni.
12. L'abbigliamento dovrà essere decoroso, adeguato all'ambiente.
13. È tassativamente vietato l'uso del cellulare.
14. È tassativamente vietato il fumo in ogni locale dell'edificio scolastico.
15. È vietato masticare chewing-gum. Durante la ricreazione non è permesso consumare: bibite gassate, patatine e simili.
16. La richiesta di uscire dalla classe, durante le ore di lezione, per andare in bagno, deve essere



limitata a casi di reale ed estrema necessità, previa richiesta della chiave al collaboratore scolastico del piano.

17. Gli alunni sono tenuti a rispettare gli arredi e le strutture scolastiche, chiunque venga sorpreso a: compiere danneggiamenti, sarà chiamato a ripristinare luoghi e/o oggetti danneggiati e/o imbrattati. È previsto l'allontanamento dell'alunno che, nonostante reiterati richiami, continui a manifestare comportamenti scorretti e di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, impedendo il diritto all'apprendimento di tutti. Di tale allontanamento sarà tempestivamente avvertita la famiglia che avrà cura di ritirare il proprio figlio.
18. La scuola non è responsabile del furto di oggetti personali e di soldi.
19. In caso d'infortunio all'interno della scuola, l'alunno dovrà informare subito il docente in servizio e la famiglia provvederà, entro 24 h, ad inviare la documentazione del Pronto Soccorso o altra certificazione medica, in base alla quale la scuola provvederà ad inoltrare regolare denuncia, qualora il ragazzo sia assicurato. La scuola non si assume responsabilità nel caso in cui l'alunno non segnali immediatamente l'infortunio e la famiglia non presenti la dovuta documentazione entro i termini summenzionati.
20. È previsto un recupero, da parte degli alunni, delle ore o giorni di assenze arbitrarie e non giustificabili (scioperi improvvisati da parte degli alunni che si rifiutano di entrare a scuola senza motivo). Il suddetto recupero si effettuerà negli ultimi giorni dell'anno scolastico in corso, previa disponibilità degli insegnanti.
21. È vietato fumare all'interno dell'edificio scolastico. I minorenni sorpresi a fumare nei bagni o in qualsiasi altro locale della scuola saranno allontanati dalla scuola previo avviso alla famiglia che si farà carico del ritiro dello stesso/stessa.

Il mancato rispetto delle norme sopra indicate, comporta l'annotazione sul diario di classe e su quello scolastico con comunicazione a casa. L'allontanamento immediato, breve e temporaneo ed ogni eventuale provvedimento disciplinare ritenuto idoneo, verranno similmente comunicati alle famiglie.

Nel caso in cui il consiglio di classe ritenesse opportuno allontanare l'alunno/a con una sospensione, questi sarà tenuto a presentarsi a scuola la mattina alle ore 8.25 per prendere nota delle lezioni e dei compiti, che dovranno essere svolti e riconsegnati agli insegnanti alla fine della mattinata.



## X. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per l'anno scolastico in corso i docenti dell'Istituto Comprensivo intendono realizzare progetti attraverso i quali rendere la scuola più stimolante ed interessante, anche e soprattutto per ovviare al problema di dispersione scolastica, oltre che favorire l'integrazione dei portatori di handicap, degli alunni extra comunitari e di coloro che mostrano difficoltà di apprendimento.

### Progetti a. s. 2014/2015

Progetti finalizzati all'arricchimento dell'Offerta Formativa e al recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, realizzati nella scuola Primaria sulla quota oraria eccedente l'attività frontale secondo quanto previsto dalla normativa vigente: art. 28 c.5 CCNL 2006/09, - art.7 c.2 D.L. 297/94, - art. 4 D.P.R. 275/99 c.2.

#### Scuola Primaria di Buddusò

Insegnante/i	Classe/i	Ore non prestate frontalmente	Titolo progetto
Deiana Graziella Ligos Anna Sanna M. Maddalena	I B	4	Supporto alla classe
Monni Giovanna	I A	4	Sostegno alla classe
De Marzo Vincenza Mela Lucia Anna	II B/C	2	Imparo con...fantasia
Braccini Carlo Pizzadili M.Anastasia	III A	5	Progetto didattico per il recupero delle abilità strumentali
Ena Raimonda Monni Giovanna	III B	4	Imparo giocando
Addis A. M. Grazia Orritos Giovanna Piera	IV A	3	Recupero e potenziamento Italiano e matematica
Bacciu Filomena Deiana Graziella	IV B	2	Supporto alla classe
Graziella Deiana Grazia Dore Marongiu M. Antonietta	V B	10	Rafforzamento delle abilità di ascolto, lettura, riflessione



## □ Scuola Primaria Alà dei Sardi

Insegnante/i	Classe/i	Ore non prestate frontalmente	Titolo progetto
Ledda Giovanna Meloni M. Barbara	I A	1	Recupero Matematica e Italiano
Nieddu Angela Caggioli Rita (Supplente Meloni Paola)	II A	4	Ci sono anch'io
Arrica Paolo Mario	II B	2	Recupero Matematica e Italiano
Bua Salvatorica Mette Luisa	IV A	7	"Imparare con responsabilità"
Manca M. Lucia Nieddu Filippa	IV A	5	La mia autostima

## □ Scuola Primaria Pattada

Insegnante/i	Classe/i	Ore non prestate frontalmente	Titolo progetto
Docenti delle due scuole	Tutte le classi sc Primaria e sc Infanzia		Facciamo scuola all'aperto
II A	Pigozzi Piera Manca Gian Mario Solinas Daniela	6	Tutti insieme
II B	Manca Gian Mario Palitta M Antonietta Solinas Daniela	6	
III A	Lavena Enrica Pinna Giovanna Sanna Antonella	7	Recupero e sviluppo
III B	Lavena Enrica Pinna Giovanna Bellu Luisa Stefania	7	
V A	Amadu Sebastiana Cherchi Pina Luisa	9:30	Ci siamo anche noi



### **Conosciamoci Madagascar** (progetto a costo zero)

Percorso interculturale

Si prevede l'allestimento di una mostra con il contributo degli alunni delle classi coinvolte nel progetto, di numerose classi della scuola Primaria e Secondaria di I gr.

<b>Insegnante/i</b>	<b>Classe/i</b>	<b>Titolo progetto</b>
Ins classi coinvolte	Sc Infanzia Buddusò II A,B,C Pr Buddusò I A Sc Alà dei Sardi II A Buddusò + Sc Primaria 1^ Circolo Ozieri	Conosciamoci Madagascar

Scuola Primaria Pattada

### **Un Natale di pace** (progetto a costo zero)

Drammatizzazione di testi, canti e poesia di vario genere con saggio finale il 22/12/2014 dalle 10.30 alle 13.00. Richiesta la presenza dei docenti del plesso.

<b>Insegnante/i</b>	<b>Classe/i</b>	<b>Titolo progetto</b>
Tutti gli insegnanti del plesso	Tutte le classi	Un Natale di pace

Scuola Secondaria

### **Giochi Sportivi Studenteschi**

Per la partecipazione ai **Campionati Studenteschi**

<b>Insegnante/i</b>	<b>Classe/i</b>	<b>Titolo progetto</b>
Prof. Paolo Maurizio Sechi	Sc Secondaria	Giochi Sportivi Studenteschi



Scuola dell'Infanzia Buddusò (progetti a costo zero)

❑ **La fiabazione, veicolo del pensiero creativo**

Rappresentazione teatrale "Il drago e la principessa" c/o l'Auditorium "Oriana Fallaci" Ozieri il 15 dicembre 2014.

Per l'attività è prevista:

- l'uscita didattica con lo Scuolabus messo a disposizione del Comune di Buddusò (ore 9.30 – 15.00)
- la compresenza dei docenti di sezione

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Spanu – Palmas - Satta	Sez C	La fiabazione, veicolo del pensiero creativo

**Imparo giocando** (progetto a costo zero)

Il progetto prevede:

- ❑ la visita al Museo della Civiltà Contadina e Pastorale di Bitti e al laboratorio manipolativo di ceramica "Terrapintada":

- l'uscita didattica con lo Scuolabus messo a disposizione del Comune di Buddusò (ore 8.30 – 14.30) il 19 gennaio 2015
- la compresenza dei docenti di sezione

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Spanu – Palmas - Satta	Sez C	Imparo giocando

**Giochiamo con il corpo** (progetto a costo zero)

Per la realizzazione del progetto è previsto **l'acquisto del materiale didattico con i fondi della legge regionale n. 31.**

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Carzedda - Piroddi	Tutte le sezioni	Giochiamo con il corpo

**Welcome english** (progetto a costo zero)



Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Carzedda – Dorgali – Piras - Spanu	Tutte le sezioni	Welcome english

**“Imparo...giocando” (Fis verificare n. ore)**

Progetto di prescrizione, prelettura e precalcolo

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Spanu – Palmas - Satta	Sez C	“Imparo...giocando”

**Presepe vivente**

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Tutte le insegnanti	Tutte le sezioni	Presepe vivente

I progetti finanziati con il Fis saranno soggetti a diminuzione proporzionalmente alle risorse disponibili.

Scuola Secondaria Buddusò

**Progetto recupero Grammatica e preparazione alle prove Invalsi (Fis 20 ore)**

Orario pomeridiano

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof.ssa Frau	3 <sup>^</sup> B	Recupero Grammatica e preparazione alle prove Invalsi

Scuola Secondaria Pattada

**Progetto recupero delle abilità di base nel campo logico-matematico per alunni H (Fis 20 ore per classe, totale 60 ore)**

Orario curricolare per gli alunni extracurricolare per l'insegnante

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof.ssa E. Ziccheddu	1 <sup>^</sup> A/B (3 alunni) 2 <sup>^</sup> A/B (4 alunni) 3 <sup>^</sup> A/ B (4 alunni)	Recupero delle abilità di base nel campo logico-matematico per alunni H



- ❑ **Progetto recupero delle abilità di base per alunni con certificati disturbi di apprendimento e carenze logico-linguistiche nelle abilità di base (Fis 20 ore per classe, totale 40 ore)**

Orario curricolare per gli alunni extracurricolare per l'insegnante

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof.ssa P. Tedde	2 <sup>^</sup> A/B ( alunni)	Recupero delle abilità di base

- ❑ **Laboratorio teatrale "Dire, Fare, Teatrare" (Fis 30 ore a docente)**

In orario pomeridiano. E' previsto un saggio finale

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof E. Vacca prof.ssa P. Tedde	Adesione volontaria per alunni delle classi 2 <sup>^</sup> A/B, 3 <sup>^</sup> A/B (alunni H e non)	Dire, Fare, Teatrare

- ❑ **"Corso recupero abilità metodologiche" La mappa del tesoro (Fis 20 ore)**

In orario pomeridiano.

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
prof.ssa E. Ziccheddu	2 <sup>^</sup> A/B, 3 <sup>^</sup> (in continuità con il progetto dello scorso anno)	Corso recupero abilità metodologiche

- ❑ **Orientamento in uscita (costo zero)**

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
prof.ssa E. Corveddu	Tutte le classi, in particolare gli alunni delle classi terze	Orientamento in uscita

- ❑ **D.E.L.F. (Fis 15 ore a docente)**

In orario pomeridiano.  
Potenziare e gratificare le eccellenze.

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
prof.ssa E. Corveddu - Demurtas	Alunni classi terze Buddusò – Alà dei Sardi - Pattada	D.E.L.F.



**Scopriamo ed esploriamo il nostro paese (Fis 5 ore a docente)**

Orario curricolare ed extracurricolare

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof Fenu Prof.ssa G. Ziccheddu	1^ A/B	Scopriamo ed esploriamo il nostro paese

**Viaggio del chicco di grano ieri e oggi (costo zero)**

Orario curricolare

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof Fenu Prof.ssa G. Ziccheddu	1^ A/B	Viaggio del chicco di grano ieri e oggi

**Tra le note musicali (costo zero)**

Alla scoperta dei prodotti musicali del paese.

In orario curricolare ed extracurricolare.

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof.ssa A. Falchi	Tutte le classi	Tra le note musicali

**TRINITY (Fis 16 ore)**

Motivare gli alunni allo studio della lingua straniera. E' previsto l'esame con attestato finale.

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof.ssa A. Puddinu	1^ - 2^ A/B (25 ragazzi)	Trinity

**Micro progetto Lezioni di recupero (Fis 20 ore)**

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof E. Fenu	1^ A/B	Micro progetto Lezioni di recupero

**Progetto di recupero di Lingua Italiana (Fis 20 ore)**

In orario pomeridiano

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof.ssa V. Tanda	1^ B	Recupero Lingua Italiana



**Progetto di recupero di Lingua Italiana "S.O.S. Italiano" (Fis 20 ore)**

In orario pomeridiano

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof.ssa G. Ziccheddu	1^ A (5 alunni)	"S.O.S. Italiano"

**Progetto di recupero di Lingua Italiana "S.O.S. Italiano" (Fis 20 ore)**

In orario pomeridiano

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof.ssa G. Ziccheddu	2^ A (8 alunni)	"S.O.S. Italiano"

Scuola Secondaria Buddusò - Alà dei Sardi

**Laboratorio artistico "Uno sguardo al passato"**

- **creazione di maschere sarde**
- **ceramica preistorica/nuragica** (eventuale compenso per allestimento mostra)

Si prevede l'allestimento di una mostra per la presentazione dei lavori alle famiglie

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof.ssa Pollo	Tutte le classi	Laboratorio artistico "Uno sguardo al passato"

Scuola Secondaria Buddusò

**Concerto di Natale**

Il 22 dicembre il gruppo "**The invisible**" di cui fanno parte numerosi alunni della scuola Secondaria terrà il concerto di Natale dalle 11.00 alle 13.00.

Scuola Secondaria Alà dei Sardi

**Progetto di recupero di Lingua Italiana "Attivamente" (Fis 20 ore)**

In orario pomeridiano, le famiglie saranno informate con un format

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof C. Premuselli	2^ A	"Attivamente"

**□ Progetto di recupero di Lingua Italiana "Giochi di parole" (Fis 20 ore)**

In orario pomeridiano

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof.ssa A. Camboni	1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup> A	"Giochi di parole"

**□ Stage linguistico**

Prevede il viaggio in Inghilterra, una settimana fra febbraio e marzo, per alunni meritevoli con:

votazione in Lingua Inglese non inferiore a 7½,

profitto fra il 7 e l'8

voto in condotta non inferiore a 8.

Docenti accompagnatori 1 ogni 15

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Prof.ssa A. Puddinu	Alunni delle classi terze della scuola Secondaria di Buddusò, Alà dei Sardi, Pattada	Stage linguistico

Scuola dell'Infanzia Pattada

**□ Progetto prescrizione, precalcolo (a costo zero)**

In orario curricolare

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Inss M A Bellu/ S. Manca	10 bambini di entrambe le sezioni	Progetto prescrizione, precalcolo

**□ Attività di familiarizzazione alla Lingua Inglese (a costo zero)**

In orario curricolare

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Ins M V Luciano	10 bambini di entrambe le sezioni	Attività di familiarizzazione alla Lingua Inglese

**□ Progetto Natale, Carnevale, Fine anno (Fis 30 ore per insegnante)**

In orario curricolare

Insegnante/i	Classe/i	Titolo progetto
Le insegnanti Manca, Loriga; Bellu, Luciano	Tutti gli alunni	Progetto Natale, Carnevale, Fine anno



<b>Frutta nella scuola</b>	Tutta la scuola Primaria Alà, Buddusò Pattada	Distribuzione gratis della frutta a tutti gli alunni
----------------------------	---	--

### Piano viaggi e visite di istruzione a. s. 2014/2015

Scopi, motivazioni e obiettivi didattici sono i seguenti:

- Interagire e socializzare con compagni e adulti, nel miglior modo possibile, in un contesto extra-scolastico.
- Imparare ad assumere, in ogni situazione, comportamenti corretti, responsabili e rispettosi di luoghi, cose e persone.
- Sviluppare negli alunni la capacità di osservare e descrivere gli elementi fisici, storici, architettonici, artistici e antropici degli ambienti prescelti.
- Educazione alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale sardo.
- Acquisire da un viaggio di istruzione nuove conoscenze:
  - Conoscenza di nuovi territori e scenari alla scoperta di bellezze paesaggistiche, di testimonianze storiche e archeologiche dei luoghi visitati.
  - Acquisizione di conoscenze culturali e storiche ma anche di conoscenze geografiche, etnografiche e artistiche delle località prescelte per saperle poi confrontare con quelle già in possesso traendone riflessioni e opinioni personali.

SCUOLA SECONDARIA BUDDUSO' E ALA' DEI SARDI				
Scuola	Tipo di uscita	Classi	Giorno /ora	Destinazione
Secondaria Buddusò/ Alà dei Sardi	Visita di istruzione Rappresentazione teatrale " Il y a la cendre" sul tema della Shoah	Corso A/B Buddusò Corso A Alà dei Sardi	Gennaio	Riverrum teatro - Cagliari
Secondaria Buddusò	Visita di istruzione	I - II A/B		Fiume Coghinas: escursione in battello partendo dalla foce di Valledoria
Secondaria Buddusò	Viaggio di istruzione	IIIA/B		Roma Roma antica,



	3 gg			Roma Rinascimentale, Roma Barocca
--	------	--	--	--------------------------------------

SCUOLA SECONDARIA E ALA' DEI SARDI				
Scuola	Tipo di uscita	Classi	Giorno /ora	Destinazione
Secondaria Buddusò/ Alà dei Sardi	Visita di istruzione Rappresentazione teatrale " Il y a la cendre" sul tema della Shoah	Corso A/B Buddusò Corso A Alà dei Sardi	Gennaio	Riverrum teatro - Cagliari
Secondaria Alà dei Sardi	Visita di istruzione	I - II A		Osservatorio astronomico di Siligo e siti archeologici dei dintorni Mamoiada, Orgosolo, Nuoro
Secondaria Alà dei Sardi	Visita di istruzione	III A		Osservatorio astronomico di Siligo e siti archeologici dei dintorni Parco paleontologico "Dinosardo" Oristano

SCUOLA DELL'INFANZIA PATTADA				
Scuola	Tipo di uscita	Classi	Giorno /ora	Destinazione
infanzia	Uscita didattica	Tutte le sezioni 43 alunni + 4 insegnanti	16 maggio	Soggetta a modifica Ozieri – Tula Fattoria didattica "Juncos longos"

SCUOLA PRIMARIA PATTADA				
Scuola	Tipo di uscita	Classi	Giorno /ora	Destinazione
Primaria Pattada	Visita di istruzione “	I^ A II A/B 54 alunni + 6 insegnanti	21 aprile	Nuoro Fattoria didattica "Su Tuvu"
Primaria Pattada	Visita di istruzione	III A/B	15 maggio	Penisola del Sinis



		25 alunni + 5 insegnanti		Villaggio "Sa Ruda"
Primaria Pattada	Visita di istruzione	IV A/B 28 alunni + 5 docenti	5 maggio	Penisola del Sinis Villaggio "Sa Ruda"
Primaria Pattada	Viaggio di istruzione 2 gg	VA 22 alunni + 3 insegnanti	7 e 8 maggio	Carbonia - s. Antioco

SCUOLA SECONDARIA PATTADA				
Scuola	Tipo di uscita	Classi	Giorno /ora	Destinazione
Secondaria Pattada	Visita di istruzione	I <sup>^</sup> A/B 26 alunni + 4 insegnanti (presente ins sostengo)	4 maggio	Barbagia: Tonara, Tiana, Teti Tra le "Vie dell'acqua", tradizioni e gastronomia della Barbagia
Secondaria Pattada	Visita di istruzione	II A/B 27 alunni + ¾ insegnanti (presente ins sostengo)	24 aprile	Barbagia: Tonara, Tiana, Teti Tra le "Vie dell'acqua", tradizioni e gastronomia della Barbagia
Secondaria Pattada	Visita di istruzione	III B		Eventualmente ci sia la volontà potrà partecipare al viaggio delle seconde



SCUOLA SECONDARIA PATTADA				
Scuola	Tipo di uscita	Classi	Giorno /ora	Destinazione
Secondaria Pattada	Uscita didattica per progetto "La scuola va a teatro"	I - II - III A/B	19 o 20 febbraio	Sassari c/o Teatro ferroviario Rappresentazione della compagnia "La Botte e il Cilindro"
Secondaria Pattada	Uscita didattica Manifestazione Prima Guerra Mondiale	III A/B	27 aprile (da concordare con il Museo)	Sassari c/o Museo Brigata Sassari
Secondaria Pattada	Uscita didattica con progetto Tecnologia	II A/B	Marzo/aprile	c/o Cooperativa "La Concordia"

La scuola **dell'Infanzia** effettuerà le **visite guidate ad Ozieri e Bitti** come previste dai rispettivi progetti, con l'autobus del Comune, e **varie uscite didattiche nel territorio che saranno comunicate di volta in volta.**

SCUOLA PRIMARIA DI BUDDUSO'						
Ordine di scuola	Tipologia	Classe	Destinazione	n. alunni	Data	Accompagnatori
Primaria Buddusò	Uscite didattiche a piedi	I A	Territorio	19 alunni	Maggio	
Primaria Buddusò	Uscita didattica	I B/C	Località Loelle	42 alunni	Maggio	
Primaria Buddusò	Visita di istruzione	2 A	Bosa Visita alla città ed escursione	n. 22 alunni	Maggio	



			in battello sul fiume Temo			
Primaria Buddusò	Visita di istruzione	2 B/C	Esploratu Fattoria didattica Salis	n. 42 alunni	Fine aprile inizio maggio	
Primaria Buddusò	Visita di Istruzion e	3A/B	Fonni Mamoiada	n. 25 alunni	Fine aprile inizio maggio	
Primaria Buddusò	Visita di istruzione	4 A/B	Cagliari Planetario e visita all'Unione Sarda	n. 48 alunni	maggio	
Primaria Buddusò	Visita di istruzione	5 A	Porto Torres Castelsardo	n. 46 alunni	maggio	

SCUOLA PRIMARIA DI ALA' DEI SARDI						
Ordine di scuola	Tipologia	Classe	Destinazione	n. alunni	Data	Accompagnator i
Primaria Alà dei Sardi	visita di istruzione	I A/B II A/B III A	Parco paleontologico "Dinosardo" Oristano	__ alunni	_____	
Primaria Buddusò	visita di istruzione	IV - V A	fordongianus	__ alunni	27 aprile	



## XI. I CURRICOLI

I docenti dell'Istituto Comprensivo, appartenenti ai tre ordini di scuola, hanno elaborato in piena autonomia scolastica, il nuovo curriculum che si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo. Tutti i docenti hanno collaborato alla stesura in verticale del curriculum prevedendo:

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Tali traguardi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa.
- gli obiettivi di apprendimento che sono stati definiti in relazione al termine del terzo anno e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di I grado, poiché ritenuti obiettivi strategici al fine di raggiungere dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.
- la valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, infatti, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

### Criteri di valutazione

Le valutazioni quadrimestrali sono espresse attraverso i voti in decimi che indicano il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento disciplinari specifici.

Nella Scuola Primaria è previsto l'utilizzo della progressione numerica dal **quattro al dieci** mentre nella Scuola Secondaria dal **due al dieci**; per la **Religione Cattolica** la valutazione verrà espressa con il **giudizio sintetico**, per la **sola scuola primaria** anche la valutazione del comportamento sarà espressa con il giudizio sintetico.

<b>10-ottimo</b>	L'alunno dimostra <b>piena</b> padronanza dei contenuti, delle tecniche e dei procedimenti proposti e di saperli rielaborare in modo autonomo e personale
<b>9- distinto</b>	L'alunno dimostra una <b>sicura</b> padronanza dei contenuti, delle tecniche e dei procedimenti proposti e di saperli utilizzare in modo appropriato
<b>8-buono</b>	L'alunno dimostra <b>buona</b> padronanza dei contenuti, delle tecniche e dei procedimenti proposti e di saperli utilizzare in situazioni note
<b>7-discreto</b>	L'alunno dimostra una <b>soddisfacente</b> conoscenza dei contenuti, delle tecniche e dei procedimenti proposti
<b>6-sufficiente</b>	L'alunno dimostra una <b>sostanziale</b> conoscenza dei contenuti, delle tecniche e dei procedimenti proposti
<b>5-non sufficiente</b>	L'alunno dimostra di possedere conoscenze <b>parziali e frammentarie</b> e di



	non sapere utilizzare in modo adeguato ed autonomo le tecniche specifiche e i procedimenti proposti
<b>4-scarso</b>	L'alunno dimostra di possedere <b><u>scarse conoscenze</u></b> e di non saper utilizzare tecniche specifiche e procedimenti proposti
<b>3- carente</b>	L'alunno dimostra di possedere un livello di conoscenze <b><u>carente</u></b> e di non saper utilizzare tecniche e procedimenti proposti
<b>2-molto carente</b>	L'alunno dimostra di possedere un livello di conoscenza <b><u>molto carente</u></b> e di non saper utilizzare tecniche e procedimenti proposti

L'ammissione all'anno successivo sarà consentita solo se l'alunno avrà frequentato i 3/ 4 dell'orario scolastico.

Le C.M. 28/07 e C.M. 49/2010 prevedono che:

- la frequenza degli alunni sia accertata ai fini della validità dell'anno scolastico,
- la votazione non debba essere inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (valutate queste con un voto unico), assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe,
- il voto di comportamento non deve essere inferiore ai sei decimi
- il giudizio di idoneità deve essere espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Tenendo presenti queste indicazioni il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri di valutazione:

1. incremento della valutazione in sede di scrutinio piuttosto che in quella successiva del voto finale;
2. non ammettere alla classe successiva l'alunno con 5 insufficienze che non si possono portare a sei, salvo casi eccezionali valutati dal Consiglio di Classe.
3. l'Istituto Comprensivo prevede due distinti modelli per la certificazione delle competenze, uno al termine della Scuola Primaria e uno al termine della Scuola Secondaria di I° grado. La certificazione delle competenze mira a fornire informazioni puntuali sui livelli di preparazione e in particolare, quanto attiene, l'esito dell'esame conclusivo del I Ciclo. Nei casi in cui la competenza non è stata conseguita, il voto può essere omissivo.
4. riguardo alle modalità di svolgimento delle prove scritte per le lingue comunitarie, il CdD stabilisce che si svolgano prove scritte separate in giorni diversi per le due lingue comunitarie insegnate.



## Modello della certificazione delle competenze in uso fine percorso Scuola Primaria

Competenze	Indicatori	Valutazione	
<b>Lingua italiana</b>	<i>Comprensione di contenuti di semplici test; impiego di registri linguistici in relazione al contesto; produzione di testi in forme adeguate a scopo e a destinatario.</i>	Alto	
		Medio	
		Basso	
<b>Inglese</b>	<i>Comprensione e utilizzo d'uso quotidiano; interazione colloquiale con altri su argomenti personali; scrittura di semplici frasi.</i>	Alto	
		Medio	
		Basso	
<b>Matematiche</b>	<i>Lettura della realtà e risoluzione di semplici problemi; raccolta, organizzazione ed interpretazione di dati; padronanza e utilizzo dei concetti elementari della matematica.</i>	Alto	
		Medio	
		Basso	
<b>Scientifiche</b>	<i>Osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali; esplorazione dell'ambiente naturale antropico; sviluppo di atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà naturale.</i>	Alto	
		Medio	
		Basso	
<b>Tecnologia e informatica</b>	<i>Utilizzo semplice di strumentazione tecnologica; impiego della videoscrittura e dei principali programmi informatici.</i>	Alto	
		Medio	
		Basso	
<b>Geografia</b>	<i>Orientamento spazio-temporale e identificazione intuitiva delle peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio.</i>	Alto	
		Medio	
		Basso	
<b>Storia</b>	<i>Stabilire relazioni tra i fatti storici e le caratteristiche fisico-antropologiche del territorio. Uso degli strumenti e dei linguaggi specifici per l'osservazione, la conoscenza e la documentazione.</i>	Alto	
		Medio	
		Basso	
<b>Artistiche</b>	<i>Descrizione, rappresentazione e ricostruzione della realtà e delle esperienze attraverso semplici linguaggi espressivi; conoscenza intuitiva del patrimonio artistico - culturale nel territorio.</i>	Alto	
		Medio	
		Basso	
<b>Musicali</b>	<i>Tecniche di ascolto e dell'espressione vocale.</i>	Alto	
		Medio	
		Basso	
<b>Motorie</b>	<i>Impiego di schemi motori e posturali, loro interazioni in situazione combinata e simultanea; rispetto delle regole dei giochi sportivi praticati.</i>	Alto	
		Medio	
		Basso	

Legenda: Alto = 9/10 Medio= 7/8 Basso = 6



Anno Scolastico 2014/2015

## Il Dirigente Scolastico e il Presidente della Commissione d'esame

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal consiglio di classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di esame di Stato;

## CERTIFICANO

che l'alunno/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

ha superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con il voto finale di:

Tenuto conto del percorso scolastico e delle prove di esame, ha conseguito le **competenze** di seguito indicate:

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	COMPETENZE DISCIPLINARI	Base	Intermedio	Avanzato
ASSE DEI LINGUAGGI	Italiano	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.			
	Inglese	Comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano - Interagire in semplici conversazioni - Scrivere testi coerenti attraverso l'uso di strutture linguistiche corrette.			
	Francese	Comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano - Interagire in semplici conversazioni - Scrivere testi coerenti attraverso l'uso di strutture linguistiche corrette.			
	Arte e immagine	Produrre e rielaborare messaggi visivi utilizzando tecniche e strumenti - Descrivere ed analizzare immagini del patrimonio culturale ed artistico utilizzando il linguaggio specifico.			
	Musica	Usare i mezzi strumentali - possedere le tecniche di ascolto e dei generi musicali più significativi.			
	Corpo Movimento Sport	Avere rispetto di se stesso, della propria salute e delle regole nella pratica ludica e sportiva - Svolgere un ruolo attivo nel gruppo utilizzando abilità e tecniche tattiche.			
ASSE MATEMATICO	Matematica	Utilizzare le tecnologie e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando relazioni - Individuare le strategie appropriate per la Soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico			



ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGIC	Scienze Tecnologia	Usare gli strumenti propri della disciplina - Applicare il metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni - Formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentata - Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.			
ASSE STORICO SOCIALE	Storia Geografia Cittadinanza e costituzione	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti riconosciuti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio			
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>					
Rispetta i propri doveri, gli altri, l'ambiente e le cose - Riflette sulle esperienze personali e su quelle degli altri - Riconosce e corregge i propri errori - E' disponibile alla collaborazione - Interagisce in gruppo rispettando i ruoli e diversi punti di vista - Partecipa alle attività - Lavora autonomamente - Applica conoscenze e abilità in contesti diversi.					

Anche con riferimento a prove d'esame sostenute con esito molto positivo, ha mostrato specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

1. ....
2. ....

Attività significative e crediti formativi acquisiti:

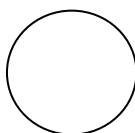
- corso di orientamento e formazione sulla sicurezza degli impianti elettrici civili c/o IPIA - Oschiri
- ALTRO (es. Stage linguistico in Inghilterra, Torneo studentesco di scacchi Regionale/Nazionale)

.....

Buddusò, giugno 2015

**Il Dirigente Scolastico**

**Il Presidente della Commissione d'esame**



**LEGENDA**

LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI
<b>Base</b>	<b>6</b>	<b>6.</b> Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
<b>Intermedio</b>	<b>7 - 8</b>	<b>7.</b> Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note o svolge compiti e risolve problemi semplici in situazioni inusuali, compie scelte consapevoli e relativamente autonome, mostrando di sapere utilizzare le discrete conoscenze e le abilità che possiede. <b>8.</b> Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e talvolta anche in situazioni inusuali, compie scelte consapevoli con buona autonomia, mostrando di sapere utilizzare le buone conoscenze e le abilità che possiede
<b>Avanzato</b>	<b>9 - 10</b>	<b>9.</b> Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. <b>10.</b> lo studente svolge compiti e problemi molto complessi in situazioni anche non note, mostrando un'eccellente padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli e originali.

**Griglia per la valutazione del voto di condotta**

Il voto di condotta è formulato, in maniera collegiale, dal Consiglio di classe, sulla base della media dei voti di condotta delle varie componenti del consiglio stesso.

Se la media tra i vari indicatori è un numero decimale, il C.d.c. definirà il voto da attribuire con gli eventuali arrotondamenti. (DPR 22.06.2009 n.122)

VOTO	FINALITÀ	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Sviluppare un adeguato livello di apprendimento, competenza e responsabilità	<b>FREQUENZA</b>	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera il limite di 50 ore)
		<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	Segue in modo attivo, costruttivo e propositivo la vita scolastica, dimostrando interesse per le attività proposte dai docenti.
		<b>CONSEGNE E MATERIALE SCOLASTICO</b>	Rispetta in modo puntuale e costante le consegne, è sempre provvisto del necessario materiale scolastico (materiale per attività sportive, libri di testo e quaderni...).
	Rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituto	<b>RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	Rispetta sempre le disposizioni organizzative: spazi e criteri per l'intervallo, modalità e l'orario per il consumo della merenda, orari di accesso alla biblioteca.
		<b>USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA</b>	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispettare i propri doveri	<b>RISPETTO DEL REGOLAMENTO</b>	Rispetta il regolamento, non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
Acquisire i principali valori di cittadinanza, convivenza civile e responsabilità dei propri diritti	<b>COMPORTEAMENTO</b>	L'alunno/a ha un atteggiamento sempre corretto, responsabile e consapevole nei confronti di tutti i soggetti della scuola, rispetta le libertà individuali di tutti, si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.	

VOTO	FINALITÀ	INDICATORI	DESCRITTORI
9	Sviluppare un adeguato livello di apprendimento,	<b>FREQUENZA</b>	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera il limite di 75 ore)



	competenza e responsabilità	<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	Segue in modo attivo e costante la vita scolastica, dimostrando interesse per le attività proposte dai docenti.
		<b>CONSEGNE E MATERIALE SCOLASTICO</b>	Rispetta in modo puntuale e costante le consegne, è sempre provvisto del necessario materiale scolastico (materiale per attività sportive, libri di testo e quaderni...).
	Rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituto	<b>RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	Rispetta sempre le disposizioni organizzative: spazi e criteri per l'intervallo, modalità e l'orario per il consumo della merenda, orari di accesso alla biblioteca.
		<b>USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA</b>	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispettare i propri doveri	<b>RISPETTO DEL REGOLAMENTO</b>	Rispetta il regolamento, non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
Acquisire i principali valori di cittadinanza, convivenza civile e responsabilità dei propri diritti	<b>COMPORTEAMENTO</b>	L'alunno/a ha un atteggiamento sempre corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola, rispetta le libertà individuali di tutti, si comporta, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.	

<b>VOTO</b>	<b>FINALITÀ</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
8	Sviluppare un adeguato livello di apprendimento, competenza e responsabilità	<b>FREQUENZA</b>	Frequenta con regolarità le lezioni e ma talvolta non rispetta gli orari (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera il limite di 100 ore).
		<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche, non sempre assume un ruolo attivo nel dialogo educativo.
		<b>CONSEGNE E MATERIALE SCOLASTICO</b>	Rispetta nella maggior parte dei casi, è solitamente provvisto del necessario materiale scolastico (materiale per attività sportive, libri di testo e quaderni...).
	Rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituto	<b>RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	Rispetta sempre le disposizioni organizzative: spazi e criteri per l'intervallo, modalità e l'orario per il consumo della merenda, orari di accesso alla biblioteca.
		<b>USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA</b>	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.



	Rispettare i propri doveri	<b>RISPETTO DEL REGOLAMENTO</b>	Rispetta il regolamento, non ha a suo carico provvedimenti disciplinari se non richiami verbali.
	Acquisire i principali valori di cittadinanza, convivenza civile e responsabilità dei propri diritti	<b>COMPORAMENTO</b>	L'alunno/a ha un atteggiamento nel complesso corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola, rispetta le libertà individuali di tutti, si comporta in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, anche se alcune volte mostra pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti.
<b>OT O</b>	<b>FINALITÀ</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
7	Sviluppare un adeguato livello di apprendimento, competenza e responsabilità	<b>FREQUENZA</b>	Non frequenta con assiduità le lezioni e non rispetta gli orari (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera il limite di 125).
		<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica, dimostrando poco interesse per le attività proposte dai docenti.
		<b>CONSEGNE E MATERIALE SCOLASTICO</b>	Non sempre rispetta in modo puntuale le consegne e alcune volte è provvisto del necessario materiale scolastico (materiale per attività sportive, libri di testo e quaderni...).
	Rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituto	<b>RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	Non sempre rispetta le disposizioni organizzative: spazi e criteri per l'intervallo, modalità e orario per il consumo della merenda, orari di accesso alla biblioteca.
		<b>USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA</b>	Utilizza in maniera poco accurata il materiale e le strutture della scuola.
	Rispettare i propri doveri	<b>RISPETTO DEL REGOLAMENTO</b>	Non rispetta sempre il regolamento: ha a suo carico provvedimenti disciplinari (massimo tre richiami scritti; allontanamento di un giorno dalle lezioni,...).
	Acquisire i principali valori di cittadinanza, convivenza civile e responsabilità dei propri diritti	<b>COMPORAMENTO</b>	L'alunno/a ha un atteggiamento non sempre corretto, responsabile e consapevole nei confronti di tutti i soggetti della scuola, non sempre rispetta le libertà individuali di tutti, assume comportamenti non sempre adeguati alle circostanze, ai luoghi, alle persone.

<b>VOT O</b>	<b>FINALITÀ</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
6	Sviluppare un adeguato livello di apprendimento, competenza e responsabilità	<b>FREQUENZA</b>	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre ne rispetta gli orari (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera il limite di 175).



		<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	Segue con scarso interesse le attività proposte dai docenti e alle attività integrative.
		<b>CONSEGNE E MATERIALE SCOLASTICO</b>	Rispetta saltuariamente le consegne, è spesso sprovvisto del necessario materiale scolastico (materiale per attività sportive, libri di testo e quaderni...).
Rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituto		<b>RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	Rispetta saltuariamente le disposizioni organizzative: spazi e criteri per l'intervallo, modalità e orario per il consumo della merenda.
		<b>USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA</b>	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
Rispettare i propri doveri		<b>RISPETTO DEL REGOLAMENTO</b>	Non rispetta sempre il regolamento, ha a suo carico provvedimenti disciplinari (più di tre richiami scritti; allontanamento dalle lezioni per minimo due giorni).
Acquisire i principali valori di cittadinanza, convivenza civile e responsabilità dei propri diritti		<b>COMPORAMENT O</b>	L'alunno/a ha un atteggiamento poco corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola, non rispetta le libertà individuali di tutti, si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo poco adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.

<b>VOTO</b>	<b>FINALITÀ</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
5	Sviluppare un adeguato livello di apprendimento, competenza e responsabilità	<b>FREQUENZA</b>	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre ne rispetta gli orari (la somma delle ore, derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, supera il limite di 247,5 ore ). [Cfr. dettaglio Regolamento Applicativo del limite Assenze]
		<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	Segue con scarso interesse le attività proposte dai docenti e disturba spesso durante le lezioni.
		<b>CONSEGNE E MATERIALE SCOLASTICO</b>	Rispetta saltuariamente le consegne, è spesso sprovvisto del necessario materiale scolastico (materiale per attività sportive, libri di testo e quaderni...).
	Rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituto	<b>RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	Rispetta saltuariamente le disposizioni organizzative: spazi e criteri per l'intervallo, modalità e l'orario per il consumo della merenda.
		<b>USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA</b>	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.



	Rispettare i propri doveri	<b>RISPETTO DEL REGOLAMENTO</b>	Non rispetta il regolamento, rendendosi responsabile di comportamenti di particolare gravità, sanzionati da provvedimenti che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.
	Acquisire i principali valori di cittadinanza, convivenza civile e responsabilità dei propri diritti	<b>COMPORAMENT O</b>	L'alunno/a ha un atteggiamento scorretto e arrogante nei confronti di tutti i soggetti della scuola, non rispetta le libertà individuali di tutti, si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo inadeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.